Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 181 - Domenica 5 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 8 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5393

EMIGRAZIONE e piano Marshall

Uno dei più gravi problemi che l'Europa dovrà risolvere, in funzione del piano Marshall o indipendentemente dalla sua realizzazione, è quello del più razionale impiego delle forze del lavoro, considerate nel senso più ampio della parola. Per l'aumento delle forze armate e per il diverso assetto delle forze produttive, la guerra aveva dappertutto sconvolto i singoli mercati nazionali, ma nei Paesi dell'Europa continentale a quelle cause specifiche se ne sono aggiunte varie altre e cioè: gli spostamenti di popolazione imposti dagli eserciti occupanti, la fuga di forti masse dai grandi centri e dalle zone più pericolose, il mantenimento in cattività di milioni di prigionieri.

Ritornare ad un assetto normale in un caos così formidabile non era cosa agevole, specie ove si tenga conto dell'influenza del fattore politico nelle zone non ancora sistemate dell'Europa centrale e danubiana. Tuttavia la parte più notevole dell'immane compito di ripristino della situazione antebellica è stata fatta in mezzo alle difficoltà create dalla generale disorganizzazione dei trasporti, dalla distruzione di numerosi centri abitati, dalle complicazioni d'una situazione politica di allarme che non a tutti gli eserciti ha consentito una totale smobilitazione.

L'assetto temporaneamente raggiunto, ancora lontano da quella che si potrebbe considerare come sistemazione definitiva, ha messo in evidenza nei vari mercati alcuni squilibri fra le forze di lavoro disponibili e quelle necessarie per una piena utilizzazione degli altri elementi della produzione. Prescindendo dai Paesi dell'Europa centrale, nei quali la questione in questo momento più direttamente riflette il conflitto russo-americano, e senza parlare dei Paesi a popolazione di colore, si può dire che grosso modo vi sia equilibrio nell'America del Nord, forte deficienza di mano d'opera nelle Repubbliche sudamericane, nell'Africa del Sud e nell'Australia, mentre in Europa, contro una piccola lacuna in Granbretagna e una fortissima deficienza di braccia in Francia, si ha in Italia una larghissima disponibilità.

Il problema del popolamento delle zone sudamericane e australiane è subordinato alla ricostruzione di una Marina mercantile atta al trasporto di emigranti, lavoro che richiederà un tempo notevole sia per la trasformazione di navi da carico in navi da trasporto, sia per la costruzione di nuovi transatlantici di tipo economico. Il mezzo aereo è troppo costoso per emigranti comuni e potrà essere adoperato solo per il personale altamente specializzato, che ovviamente assorbe una piccolissima percentuale della massa da spostare. Per i Dominions e per le colonie inglesi entrano poi in gioco elementi di carattere razziale che complicherebbero [illegible] la questione. Qui basta affermare che alla Granbretagna occorrerebbe ricevere centomila lavoratori italiani e mandare altrettanti inglesi nei Dominions.

Dove il problema è più urgente è in Francia, nella quale sono ancora utilizzati oltre 400 mila prigionieri tedeschi, che presto dovranno essere restituiti alle loro case. A molti prigionieri è stata fatta l'offerta di restare in Francia quali liberi lavoratori e una notevole percentuale degli interpellati ha accettato; ma si tratta per lo più di lavoratori specializzati, che hanno perduto le loro famiglie in Germania.

Questo piccolo apporto non potrà risolvere però il problema demografico francese nel suo duplice aspetto politico, per i rapporti di forza con i suoi vicini, ed economico, per la piena utilizzazione delle risorse minerarie e del suolo francese.

Già prima della guerra la Francia aveva una popolazione stazionaria, se non addirittura in regresso, con una densità di 76 abitanti per chilometro quadrato, cioè la metà di quella dell'Italia, che aveva in sovrappiù un forte eccesso dei nati sui morti. Ora, la posizione d'un grande Paese a scarsa densità di popolazione, ad immediato contatto con due grandi Paesi ad alta e crescente densità demografica è certo molto preoccupante, e non c'è dunque da sorprendersi se fra le questioni più gravi che la Francia dovrà risolvere presto, quella della popolazione sia posta in prima linea. Ma come risolverla? Sarebbe vano affidare le speranze d'un ritorno all'equilibrio attraverso una riduzione delle popolazioni italiana e tedesca, o un rovesciamento della tendenza alla denatalità che affligge da oltre un secolo quella Repubblica. Per la Francia l'assorbimento di popolazioni di oltre confine appare come una necessità inderogabile e tutto si riduce a scegliere chi fra noi e i tedeschi rappresenti un pericolo minore o addirittura un piano di maggior sicurezza.

I francesi ragionano spesso in maniera tortuosa, ma non credo che dovrebbero esitare nella scelta. Tuttavia nè il Governo nè l'opinione pubblica francese sembrano orientati in tal senso da creare quelle condizioni di ambiente che potrebbero facilitare una nostra emigrazione o temporanea o permanente per lavori agricoli, industriali o per l'artigianato. Basta ricordare che del contingente migratorio 1947, previsto in 200 mila emigranti, nei primi cinque mesi ne sono partiti meno del 10 per cento.

Quanto ciò pesi sul dissesto dell'economia europea lo si può vedere da poche cifre. Se la Francia assorbisse solo 500 mila lavoratori, attualmente non utilizzabili in Italia, assegnando ad ogni lavoratore [illegible] dal canto suo utilizzi al meglio le risorse di cui dispone e principalmente quelle della mano d'opera.

Gli italiani sono pronti ad andare dovunque esista quel minimo di garanzia di eguaglianza di trattamento materiale e morale che rende accettabile l'abbandono del proprio focolare. Ma questo minimo dipende dagli altri e non da noi. E di fronte all'America, in questo momento decisivo, ciascun Paese deve assumersi le proprie responsabilità.

EPICARMO CORBINO

La fiducia riconfermata al Governo

Togliatti ha ritirato la sua mozione dopo che quella di Nenni era stata respinta con uno scarto di 93 voti - Saragat ha raccolto 224 "sì" e 271 "no" - La votazione di un ordine del giorno di sfiducia conferma a De Gasperi una maggioranza di 34 voti - Il gioco e il significato delle astensioni

ROMA, 4 — Le mozioni di sfiducia di Nenni e di Saragat sono state bocciate, quella di Togliatti è stata ritirata, un ultimo o. d. g. di Magrini, che definiva insufficienti le spiegazioni date dal Governo [illegible]

Dalle 21 alle 21.45 la seduta è stata sospesa per dar modo ai vari gruppi del Parlamento di definire il proprio atteggiamento rispetto alla votazione. [illegible]

La manovra fallisce

[illegible] battito. Alla votazione l'Assemblea si è espressa in senso contrario alla votazione per divisione.

Prima di votare però la mozione integrale, che avviene per appello nominale, si hanno alcune dichiarazioni di voto: RICCARDO LOMBARDI ha detto che il gruppo azionista voterà a favore della mozione Nenni, D'ARAGONA per il gruppo del P.S.L.I. dichiara che si asterrà perchè intende votare la mozione del proprio partito, che ha un'altra motivazione. GIANNINI a [illegible]

Niente più rancori

[illegible]

Predicatori inadatti

[illegible]

Il discorso di Sforza

[illegible]

«Servire la Patria»

[illegible]

Intervengono poi ancora gli on. Laconi e Sardiello che entrambi sostengono che l'ordine del giorno debba essere messo in votazione.

DE GASPERI osserva che in questa interpretazione del regolamento può esservi il pericolo di creare un pessimo precedente, tuttavia poichè i colleghi repubblicani hanno parlato di questione morale e politica, il Governo non intende sottrarsi alla votazione. La votazione ha quindi inizio per appello nominale.

Ecco i risultati della votazione: presenti 507; astenuti 1, votanti 506; maggioranza 254; hanno votato «sì» 236, hanno votato «no» 270.

I risultati di questa votazione vengono accolti da un applauso fragoroso del centro e delle destre. I tre risultati di questa votazione indicano chiaramente che il Governo poggia parlamentarmente su una maggioranza e quindi continuerà a governare.

Nella seduta di questa mattina hanno parlato il Ministro del Bilancio, Einaudi, e il Ministro degli Interni Scelba. Einaudi ha pronunziato un discorso tecnico, Scelba un discorso politico.

Gli argomenti di Einaudi

Einaudi si è occupato del bilancio dello Stato ed ha illustrato anche la politica creditizia del Governo. Dopo aver detto che il Governo è riuscito per ora a mantenere invariato il disavanzo, il Ministro ha osservato che l'aumento delle spese è dovuto a necessità di ordine assistenziale, all'erogazione di 138 miliardi per gli impiegati, ai cento miliardi per il mantenimento del prezzo politico del pane e della pasta. Ha poi affermato che finchè il bilancio dello Stato non sarà portato a un relativo equilibrio sarà vano sperare che si possa avere un risanamento.

Per quanto riguarda le restrizioni del credito, Einaudi ha precisato che esse sono state imposte dal fatto che alcune banche impiegavano tutti i loro depositi, con grave pericolo per i risparmiatori. Il Ministro ha poi sostenuto che si deve evitare l'aumento della circolazione, che farebbe aumentare i prezzi. La inflazione produce la distruzione [...]

Anche TOGLIATTI ha affermato di non essere soddisfatto della risposta del Governo. Il leader comunista ha respinto vivacemente le accuse mosse al suo partito di non essere un partito democratico ed ha denunziato la campagna di calunnie che perseguita i comunisti. Ha poi ritorto le accuse contro il Governo: questo è un Governo di [...]

IL PROCESSO DI PISINO

I FATTI IN UNA NOTA DELLA CURIA

[illegible]

«Questi i fatti, nella loro cristallina semplicità, che nell'aula giudiziaria di Pisino si trasformarono in un complotto del Vaticano e del Vescovo per tramare contro la Jugoslavia. Le dichiarazioni fatte al processo dai due sacerdoti, o sono false oppure sono derivate da uno squilibrio mentale che non si sa come spiegare. Noi lasciamo tranquillamente il giudizio non ai falsi giudici di Pisino, ma agli uomini liberi o alla storia».

LA MARINA DA GUERRA E IL TRATTATO

GLI S.U. RINUNCIANO alle navi loro assegnate

Sforza dà alla Costituente l'annuncio della decisione americana - Calorosa manifestazione all'indirizzo dei marinai

ROMA, 4 — Durante il discorso pronunciato oggi nel pomeriggio davanti all'Assemblea costituente, nel corso del dibattito sulle mozioni di sfiducia, il conte Sforza ha dato lettura di una comunicazione riservata da parte del Dipartimento di Stato americano, in cui si annuncia che gli Stati Uniti rinunciano alla quota della Marina da guerra loro spettante in base alle clausole del trattato di pace a favore dell'Italia.

Tale comunicazione ha suscitato applausi vivissimi sui banchi della democrazia cristiana e in quelli della destra. Gli applausi si sono rinnovati fragorosi quando l'on. Sforza ha illustrato il significato del gesto della Repubblica americana. Le parole che egli ha detto per esaltare l'eroismo della nostra Marina, hanno suscitato una calorosa manifestazione a cui hanno partecipato, sorgendo in piedi ad applaudire, i deputati di tutti i settori della Camera.

Conclusi gli accordi con l'Argentina

Entro quest'anno arrivano 750 mila tonn. di cereali

Un credito di 350 milioni di pesos

ROMA, 4 — L'Ambasciatore italiano in Argentina, Arpesani, e i rappresentanti del Governo di Buenos Aires e della Banca nazionale argentina, hanno parafato gli accordi economici e finanziari le cui trattative erano state iniziate nel febbraio scorso dalla missione Bracci.

Gli accordi, la cui durata è prevista in cinque anni, rappresentano per l'Italia un efficace contributo alla soluzione di importanti problemi, tra cui quello degli approvvigionamenti di grano e cereali. Per l'annata in corso è prevista una fornitura di 750 mila tonnellate di cereali, di cui 450 mila di grano. Per le carni gli accordi prevedono la fornitura all'Italia di un determinato contingente, che risulterà dalle disponibilità dell'Argentina, dopo che questa avrà fronteggiato gli impegni assunti in precedenza.

Le clausole finanziarie degli accordi prevedono per l'Argentina l'apertura di un credito rotativo in favore dell'Italia assommante a 350 milioni di pesos a un tasso del 2.5 per cento. Allorchè tale credito rotativo sarà esaurito, l'Argentina procederà all'apertura di un credito a lungo termine di altri 350 milioni di pesos, che verrà concesso al tasso del 3.5 per cento. Ambedue i crediti devono essere utilizzati dall'Italia per gli acquisti in Argentina. Circa i trasporti, gli accordi contengono una clausola di preferenza per le due bandiere senza che ciò venga a danneggiare l'effettuazione di eventuali trasporti urgenti.

LE TRUPPE AMERICANE LASCIANO L'ITALIA

CON LA PROSSIMA SETTIMANA HANNO INIZIO LE PARTENZE

LIVORNO, 4 — («U. P.») Un portavoce dell'Esercito americano ha annunciato oggi che l'evacuazione delle truppe americane dall'Italia si inizierà la settimana prossima, intensificandosi durante il mese di novembre, e che l'ultimo trasporto partirà dall'Italia verso il 2 dicembre, riportando negli Stati Uniti 6.070 ufficiali e soldati.

Le tradotte che trasportano in Germania le truppe assegnate alla zona americana inizieranno il servizio dall'8 ottobre, a intervalli di quattro giorni. Gli apprestamenti dell'Esercito ad Udine, Venezia, Firenze, Viareggio, Roma e Milano saranno liquidati entro il 31 ottobre. La derequisizione procede rapidamente.

Eccettuata la zona di Trieste, rimarranno in Italia dopo il 15 dicembre solo un piccolo reparto di liquidazione ed un distaccamento per la registrazione dei cimiteri militari.

Composta la vertenza nel settore bancario

ROMA, 4 — E' stata composta oggi la vertenza tra la Federazione italiana dipendenti aziende di credito e l'Associazione delle banche per il rinnovo della tregua salariale. La riunione conclusiva è stata tenuta alla presenza del Ministro Fanfani, con la partecipazione della C. G. I. L.

All'accordo hanno dato la loro adesione l'Associazione banche italiane e l'Associazione sindacale bancaria. L'Associazione delle Casse di Risparmio italiane si è riservata di dare una risposta entro mercoledì. In seguito al raggiunto accordo la FIDAC ha disposto la cessazione dell'agitazione per tutti i dipendenti dalle aziende di credito. Lunedì riprenderanno il lavoro anche i bancari di Livorno, già in sciopero.

SENSAZIONALE RIVELAZIONE DA VARSAVIA

Hitler ed Eva Braun non si sarebbero suicidati

Un pilota tedesco ha dichiarato di averli trasportati in Danimarca il 26 aprile 1945, pochi giorni prima della caduta di Berlino

VARSAVIA, 4 — («Reuter») L'ex capitano dell'aviazione tedesca Peter Baumgart, ha asserito oggi a Varsavia di aver trasportato sul suo apparecchio Hitler ed Eva Braun da Berlino in Danimarca il 26 aprile 1945 — pochi giorni cioè prima della data in cui, secondo le notizie messe in circolazione, la coppia si sarebbe suicidata.

Baumgart è stato consegnato dagli alleati alla Polonia per essere giudicato per pretesi crimini di guerra.

La versione dei fatti data dal Baumgart fa seguito alle numerose voci relative ad una fuga di Hitler da Berlino. Secondo una di tali notizie fatta circolare alla fine dell'anno scorso, sarebbe stata rinvenuta sulla costa danese una bottiglia contenente una lettera di un membro dell'equipaggio di un U. Boot tedesco in cui si affermava che Hitler aveva fatto il viaggio dalla Finlandia alla Spagna su tale sottomarino. Tra le località in cui Hitler sarebbe stato «visto vivo» si trovano la Spagna, la Patagonia, l'Eire ed il Lichtenstein.

Una voce insistente pretendeva che Hitler ed Eva Braun fossero stati trasportati in Argentina da un sottomarino.

Misterioso delitto in un convento di Benedettini

ROMA, 4 — Un grave delitto è stato commesso questo pomeriggio nel convento di Santa Maria Nuova dei frati Benedettini olivetani al foro Romano. In una stanza dell'istituto veniva rinvenuto cadavere l'abate Placido Lugano, disteso bocconi per terra, legato e imbavagliato.

Dato l'allarme alla polizia, il custode del convento ha dichiarato agli agenti accorsi sul posto che alle 15.30 si erano presentati due individui i quali avevano chiesto all'abate di officiare alcune messe per Mussolini. Avuto un rifiuto i due si allontanavano ma poi ritornavano al convento ripetendo la richiesta. Accolti allora dall'abate, essi si chiudevano con lui nella stanza delle udienze e tre minuti più tardi ne uscivano. Incontrato il custode nel corridoio lo aggredivano con le armi in pugno e dopo averlo legato ed imbavagliato lo lasciavano steso al suolo. Dopo alcune ore il custode riusciva a liberarsi e constatava la morte del suo superiore avvenuta per soffocamento. Dalla chiesa risultano mancanti un calice ed altri valori. Si affaccia perciò l'ipotesi che il delitto possa essere stato commesso a scopo di rapina. Proseguono attive le indagini.

Sconfinamenti

Le due guardie di finanza restituite dagli jugoslavi

GORIZIA, 4 — Questa sera a tarda ora al posto di blocco 105, presso Rupa di Merna, le autorità militari jugoslave hanno restituito alle autorità italiane le due guardie di finanza che, sorprese il 20 settembre pochi metri oltre il confine mentre attingevano acqua dal Vipacco, erano state catturate. Alle autorità jugoslave è stato restituito da parte italiana un soldato jugoslavo che il 28 settembre era penetrato nel nostro territorio presso Merna.

Al Congresso di Brighton

CHURCHILL PROMETTE NUOVE ELEZIONI

UNA MOZIONE CONTRO LE ATTIVITA' SOVVERSIVE COMUNISTE E FASCISTE

LONDRA, 4 — Davanti a 5 mila ascoltatori entusiasti, Churchill ha pronunciato l'atteso discorso conclusivo al Congresso del partito conservatore a Brighton. L'ex Premier si è lanciato con particolare violenza contro l'attuale Governo laburista, riconoscendo capacità solo a Bevin e a Cripps. Preannunciando imminenti le richieste elezioni, egli non ha fatto promesse di benessere al popolo, data la caotica situazione in cui il laburismo ha precipitato il Paese e l'Impero.

Al discorso di Churchill è seguito un lungo dibattito, con il quale è stato chiuso il Congresso. Al termine è stata approvata a grande maggioranza una mozione che condanna le attività sovversive e antidemocratiche in Granbretagna, siano queste comuniste o fasciste. E' stato eliminato il riferimento a «crescenti influenze straniere».

UN ANNO DI LAVORI FORZATI

Don Labor condannato dal Tribunale di Capodistria

CAPODISTRIA, 4 — Il processo contro don Marcello Labor, direttore del Seminario diocesano di Capodistria, ha avuto luogo oggi al Tribunale del popolo di Capodistria. Dalla sottostante prigione, alle 9, viene introdotto nell'aula l'imputato, che appare calmo, sicuro di sè. Assiste numeroso pubblico, che nel corso del processo esprime più volte la sua solidarietà a don Labor, costringendo il Presidente, uno sloveno, ad invitare la Guardia popolare a reprimere le manifestazioni che sorgono spontanee a certe dichiarazioni dell'imputato. Sopra il banco del Presidente, al posto del Crocifisso un grande ritratto di Tito.

Alle 10 precise viene aperta l'udienza con la lettura dei capi d'accusa. Don Labor è accusato di aver occultato viveri a danno del popolo, di aver causato avaria a parte di questi, di aver proibito agli allievi del Seminario di parlare lo sloveno ed il croato, di aver sequestrato libri sloveni ai convittori.

Sull'atto di accusa il direttore del Seminario viene interrogato da parte del Pubblico Accusatore. E' una fitta sequela di domande a cui l'imputato risponde con fredda calma, negando ogni addebito che potesse aver significato di dolo. Don Labor particolarmente si oppone a quella parte dell'accusa, sporta da due alunni e da un sacerdote assente al processo, che si riferisce alla sua presunta proibizione della lingua slovena nel seminario.

Egli si limita a ribattere che «la lingua ufficiale dell'Istituto era quella italiana e che ai giovani non era proibito di conversare fra di loro nella lingua natia». Aggiunge di non aver mai perseguitato gli sloveni, perchè la sua missione è quella di amare tutti indistintamente e senza distinzione per l'una o l'altra nazionalità. Se dei libri sono stati sequestrati essi lo furono solo perchè non ammessi dalle superiori autorità ecclesiastiche per il loro contenuto antireligioso.

Si viene a parlare quindi dell'occultazione e del danneggiamento di viveri. L'agente Skerianz ed il confidente Bencic ebbero a sapere che in alcuni ripostigli del Seminario erano nascosti dei generi alimentari e precisamente: farina bianca, grano sciolto, qualche gerla di pannocchie, salsa di pomodoro, un formaggio, fagioli ed altro. La scoperta di questi generi alimentari (in parte avariati ed in parte ricuperabili), non fece che favorire il progetto da lungo accarezzato dalle autorità popolari di Capodistria: quello di cacciare completamente i seminaristi dal loro edificio di via XX Settembre e di fare di questo una caserma di soldati, come in effetto oggi avviene.

Dopo l'interrogatorio dei due poliziotti viene sospesa l'udienza. Alla ripresa sale al banco dei testimoni un giovane teologo di Postumia al quale il Pubblico Accusatore dott. Cerkvenik rivolge delle domande sull'autorità di don Labor in merito alla sua supposta proibizione della lingua slovena e sulla sua censura sui libri. Il giovane teologo — al quale il Presidente aveva chiesto pure se era celibe o sposato, suscitando l'ilarità nel pubblico — ritiene che don Labor non sia colpevole di queste due imputazioni ed esclude che l'imputato abbia proibito la lingua slovena nel Seminario: logico gli appare che nella scuola la lingua ufficiale fosse l'italiana. Il Presidente lo ammonisce a non occuparsi di ciò che non gli è chiesto.

Infine, dopo la requisitoria del Pubblico Accusatore e l'arringa del difensore, avv. Stocca, si ha la sentenza. Riconosciuto colpevole, don Labor viene condannato ad un anno di lavoro obbligatorio ed ad un anno di perdita dei diritti civili.

Tragica collisione in mare

Un piroscafo dell'Adriatica, perduto il controllo della rotta, investe e cola a picco una motobarca: tre pescatori chioggiotti periti

Una nuova tragedia ha funestato la vita marinara del Golfo di Trieste. I colpiti appartengono, ancora una volta, alla semplice e generosa famiglia dei pescatori chioggiotti, contro i quali sembra accanirsi una tremenda fatalità.

Alle 15 di ieri un piroscafo della S. A. N. Adriatica, il «Diana», di 3500 tonn., stava eseguendo le prove di velocità e di macchina a 3 miglia circa da Punta Grossa, mentre il motopeschereccio «Nuovo Antonio», di proprietà del sig. Galatti, iscritto alla Capitaneria di Porto di Trieste col n. 3033, in direzione normale alla rotta del piroscafo, si avviava verso il largo a velocità ridotta, con le reti a strascico.

L'incrocio non sembrava presentare alcun pericolo: cinque ufficiali vigilavano sul ponte di comando del «Diana» ed almeno un miglio di distanza separava le due navi. Ma per una di quelle fatalità che travolgono le situazioni più banali nel vortice del dramma, gli eventi precipitarono. L'ufficiale di rotta del «Diana» si accorse all'improvviso che la nave non obbediva alla manovra, non riuscendo a piegare verso destra per seguire la nuova rotta. Ancora un vano tentativo di girare a sinistra, e poi, per evitare l'investimento, l'ordine di «macchina indietro a tutta forza». Ma era troppo tardi. Un urto violento, un sussulto e la prua del «Diana» penetrava nel fragile corpo del peschereccio, squarciandolo e colandolo a picco in pochi secondi.

Gli otto uomini del «Nuovo Antonio», comandati da Lionello Perini, furono travolti istantaneamente e dovettero lottare con il mare oltre che con le proprie ferite. Gli uomini del «Diana» calavano immediatamente le scialuppe di salvataggio, per raccogliere i naufraghi, mentre la radio di bordo segnalava alla costa il grave incidente. La Capitaneria di Porto, tempestivamente avvertita, chiedeva l'intervento della C. R.I. e subito due autolettighe, con il medico di turno dott. Nejedly, si portavano alla riva. Contemporaneamente motolance della Polizia fiscale accorrevano sul luogo del sinistro e provvedevano a trasportare al Molo Pescheria, sotto la scorta del rimorchiatore «Chirone», cinque naufraghi, completamente denudati dal risucchio delle onde, e tutti in preda a forti sintomi d'asfissia.

A terra venivano prestate, insieme alla respirazione artificiale, le prime cure ai superstiti, che poi venivano accolti all'Ospedale Maggiore. Essi sono: Federico Pagan, di 47 anni; Luigi Pagan, di 65 anni; Lionello Perini, di 35 anni; Aldo Nordio, di 34 anni, tutti da Chioggia; e Emilio Alessio, di 28 anni da Trieste. Dopo poche ore di permanenza nel pio luogo, i naufraghi, giudicati ormai fuori pericolo, hanno potuto essere dimessi.

Verso le 15.30, una motolancia della Polizia fiscale in perlustrazione nelle acque del Golfo, ha ricuperato la salma del sesto pescatore, certo Angelo, di 67 anni, detto «Giabin Rutti», pure da Chioggia. Ancora due pescatori risultano mancanti: Narciso Penso, di 54 anni, e Vittorio Marchetti, di 17 anni, entrambi da Chioggia.

La vita del «Diana», che avrebbe dovuto partire oggi in servizio sulla linea Venezia-Alessandria-Palestina con 61 uomini di equipaggio, è legata ad un passato quanto mai tempestoso. Semidistrutto nel 1941 a Brindisi da un furioso incendio, riprese a navigare dopo le riparazioni necessarie fino al momento in cui, sorpreso a Durazzo dall'armistizio, fu dirottato a Trieste con un carico di prigionieri. I tedeschi lo sequestrarono, gli alleati lo silurarono. Entrato in bacino a Pola, subì due bombardamenti e per altre due volte a Trieste, dove fu portato nell'aprile del 1944. Ieri finalmente il «Diana» usciva definitivamente riparato dal cantiere.

Una commissione d'inchiesta, diretta dal dott. Pellizon e dal dott. Petri, della Capitaneria di Porto, sta appurando le cause del sinistro.

Estrazioni del lotto

CAGLIARI	12	79	69	81	86
NAPOLI	19	5	33	26	49
FIRENZE	57	16	14	65	42
PALERMO	64	64	10	20	87
BARI	77	62	10	75	55
MILANO	45	23	76	70	55
TORINO	7	81	25	38	13
ROMA	36	43	8	15	40
VENEZIA	13	63	65	28	68
GENOVA	25	34	43	44	73

CRONACA DELLA CITTA'

Nuove disposizioni del G.M.A. per le carte d'identità della Zona

Costituiti da domani gli uffici per la stampigliatura e la timbratura - In vigore dal 1.o novembre

Il G.M.A., con l'Ordine n. 8, emana disposizioni per la stampigliatura e la timbratura delle carte d'identità. L'Ordine comprende, fra l'altro, le seguenti disposizioni:

Tutte le persone che erano domiciliate nella Zona al 16 settembre 1947 o prima, dovranno presentare le carte d'identità rilasciate loro in conformità all'Ordine n. 14 per la loro stampigliatura e timbratura nei modi appresso indicati. Le carte d'identità saranno pure da contrassegnarsi entro giorni cinque dal loro rilascio. A partire dal 1.o novembre 1947 cesseranno di essere valide le carte d'identità rilasciate in conformità all'Ordine n. 14, se non contrassegnate nel modo qui previsto. Le persone di cui al primo capoverso dovranno presentare le loro carte d'identità (per domiciliati, non domiciliati italiani oppure non domiciliati jugoslavi) al rispettivo incaricato presso l'Ufficio di settore per le carte d'identità per la stampigliatura e la timbratura.

Per ottenere tale stampigliatura e timbratura il richiedente dovrà comprovare il suo domicilio nella «Zona» dopo il 16 settembre 1947 e rilasciare a tale scopo una dichiarazione firmata contenente i seguenti dati: Cognome e nome, paternità e maternità, luogo di nascita, cittadinanza, stato civile dati relativi ai figli che dovranno essere forniti dal capo famiglia, indirizzo, data dell'inizio del domicilio nella «Zona», tipo della carta d'identità in suo possesso, professione o mestiere. Il richiedente dovrà, a domanda del competente ufficio, fornire un documento probatorio del suo domicilio nella «Zona» anche al momento in cui richiede la stampigliatura.

[illegible]

Il dott. Giorgio Robba

[illegible]

Da 23 anni l'illustre medico presta la sua ininterrotta attività presso i nostri Ospedali: laureatosi nel 1924 a Bologna, il dott. Robba, che conta oggi al suo attivo ben 36 pregevoli pubblicazioni scientifiche, percorse a Trieste tutti i diversi gradi della carriera, da assistente volontario a primario incaricato, sino a quello che oggi premia i suoi meriti di studioso e di professionista esemplare e il suo indiscusso valore tecnico. Dal 1946 era sovraintendente come ispettore, per incarico del G.M.A., ai servizi dermotifilografi d' tutta la Zona A. Siamo lieti di rivolgere all'amico dott. Robba le nostre congratulazioni più cordiali e sincere.

Dalle 21 sul tram in vigore la tariffa notturna

La direzione del servizio tranviario dell'Acegat, comunica che, con il ripristino dell'ora solare con decorrenza 5 ottobre, la tariffa notturna avrà inizio alle ore 21 anzichè alle ore 22. Si rammenta pertanto che durante il periodo a tariffa notturna (dalle ore 21 alla fine del servizio) sia nei giorni feriali che in quelli festivi, decadono di validità tutti gli abbonamenti e tutte le libere circolazioni a validità non estesa ai treni notturni.

La Mostra di Trieste

Vasto programma di festeggiamenti

Ieri la Commissione camerale e la delegazione del Consiglio comunale hanno dato le ultime istruzioni per i lavori della Mostra di Trieste. Intanto, l'Ente per il Turismo prepara un vistoso programma di festeggiamenti e di manifestazioni varie, che avverranno contemporaneamente alla Mostra stessa. A quanto ci consta, si sta studiando un abbinamento con la prossima grande rassegna tennistica cittadina e con la partita Bari-Triestina.

Gli interni stanno, nel frattempo, per completarsi e già arrivano i grandi cartelloni pubblicitari, che tappezzeranno la facciata e i saloni. Sono pure arrivate le prime macchine pesanti da Milano ed altri oggetti i più disparati. Parecchie grandi imprese cittadine preparano allestimenti pubblicitari «in parete». Nel ristorante sono stati sistemati i servizi fieristici di banca, assicurazioni, trasporti, poste, telegrafi, telefoni e rivendite di giornali. Ogni reparto avrà i propri telefoni con l'esterno.

Giornalmente, ogni quattro ore, un ufficio stampa, nominato dalle delegazioni camerale e comunale, trasmetterà ai giornali ed alle agenzie le notizie della Mostra, nonchè le attività economico-portuali cittadine.

Un gruppo di infoibatori chiamati a giudizio

Mentre la creazione del T. L. pone sotto la sovranità jugoslava l'altopiano carsico e la zona montagnosa dell'Istria, con le loro profonde voragini trasformate in altrettante fosse comuni di italiani precipitativi nella triste quarantena della primavera del 1945 e, prima ancora, nel tragico settembre del 1939, la Polizia ha potuto consegnare alla Giustizia un nuovo gruppo di infoibatori che avevano commesso i loro crimini nella zona di Opicina. E' questa, purtroppo, forse l'ultima volta che giustizia e carità umana potranno scendere nel buio delle foibe per portare alla luce i miseri resti delle sventurate vittime e per additare alla pubblica esecrazione i colpevoli. In futuro l'impenetrabile cortina dei confini celerà al mondo gli uni e gli altri.

La denuncia della «Special Branch» porterà in giudizio Zoran Sossich, di 32 anni, Bernardo Millich, di 38 anni, Erminio Sossich, di 38 anni e Pietro Vidali, di 32 anni, tutti in stato di arresto ed altre tredici persone a piede libero, perchè colpevoli di concorso nei delitti, ed altre ancora attualmente latitanti. Le indagini, iniziate nell'agosto, avevano dapprima portato al ricupero ed all'identificazione di tre giovani vittime, Mario Mauri, Luciano Manzin e Vittorio Cina, precipitati in una voragine nei pressi di Monrupino. Ciò fu possibile anche per le confessioni spontaneamente rese da alcuni responsabili dell'infoibamento, rientrati in quel periodo dalla Zona B perchè assillati dal rimorso. Successivamente gli inquisitori potevano ricostruire il delittuoso procedimento usato dai denunciati nell'«amministrare la giustizia popolare» nel maggio e nel giugno 1945. Costituito il Tribunale del popolo con elementi brutali e accesi antitaliani (Zarko Besedniak, Zoran Sossich, Erminio Sossich, Ferdinando Daneu, Milka Gruden ed altri), costoro senza alcuna discriminazione infierivano su quanti la difesa popolare operante in città sottoponeva al loro giudizio.

Ogni prigioniero subiva sevizie indicibili prima di venir avviato verso il luogo di morte. I processi avvenivano sempre in via sommaria e spesso in assenza dei condannati. Da Opicina le vittime venivano portate con automezzi sino alle voragini e lì denudate ed uccise. Oltre ai tre giovani citati, altre vittime dei denunciati sarebbero: Egidio Patti e Rodolfo Blasina da Opicina, Emilio Di Pumpo, ufficiale di artiglieria. I maggiori responsabili, Zarko Besedniak, Milka Gruden e Boris Vidali sono fuggiti da tempo in Zona B.

Il console Zuculin alla Società Minerva

Ieri nella consueta adunanza del sabato, il console Bruno Zuculin, che per molti anni svolse la sua proficua attività negli Stati dell'America del Sud, ed ora è uno dei più apprezzati collaboratori del Ministro Einaudi, parlò del Brasile ai soci della Minerva, convenuti in gran numero. Egli illustrò i caratteri e gli aspetti della vita economica della grande repubblica, che ad onta dell'odierna crisi, offre il modo di intensi scambi, l'avviamento dei quali può essere di vitale importanza per il nostro emporio; accennò anche all'economia d'altri Stati, come l'Argentina e la Colombia, la quale primeggia tra i Paesi produttori del caffè, e presenta notevole interesse per il commercio della nostra città. L'ampia e lucida esposizione ebbe il plauso degli ascoltatori, che si intrattennero poi a conversare sull'argomento con l'oratore, del quale sta per uscire a Firenze un volume su «L'Argentina e le sue ricchezze».

Un nuovo servizio a disposizione del pubblico

IL TASSI' DEL CIELO

PRONTO CON UNA TELEFONATA

Dal viaggio di nozze al trasporto di malati - A un'ora qualsiasi, per una destinazione qualsiasi - Sport, turismo, affari

[illegible] un clinico da far accorrere a un capezzale, un affare da concludere entro poche ore. Avere, insomma, un aereo a propria disposizione, alla stregua di un tassì che possa essere impegnato con un colpo telefonico; il che sino a ieri poteva anche sembrare un assurdo, come sognare la luna a portata di mano; e sarà invece domani — per l'esattezza tra una settimana — possibile un poco a tutti. I tempi corrono con una velocità estrema, la vita scorre vertiginosa su invisibili binari; ed ecco arrivata l'ora di avere una macchina alata per i nostri bisogni quotidiani. L'iniziativa è dovuta a un gruppo di soci del Club Aeronautico Triestino, e la sua realizzazione appartiene all'audacia industriale e allo spirito modernissimo di una Società di navigazione aerea, la «Meteor», essa pure triestina.

Tutto è già pronto: sulla pista dell'aeroporto di Ronchi sono allineati, candidi, agili, fermi e tuttavia pieni di un misterioso fremito, i tassì del cielo. Sono piccole macchine poderose, gioielli dell'alta meccanica americana; i famosi «Fairchild», a tre posti passeggeri, completi di tutte le installazioni per il volo strumentale e radioguidato, motore da 200 HP, tangenza di quota 5500 metri, autonomia di ottocento chilometri. Macchine sperimentatissime, comode e sicure, eleganti come rondini. La «Meteor», che dispone di uno stato maggiore di piloti e tecnici provenienti tutti dall'Arma Azzurra, collaudatissimi navigatori del cielo, mette quei suoi apparecchi a disposizione di un vario pubblico: degli uomini d'affari, degli sposi che intendono offrirsi un viaggio di nozze sopra non metaforiche nuvole, degli sportivi che intendono essere presenti a una manifestazione qualsiasi in una città qualsiasi; dei turisti che vogliono concedersi una domenica o una fine di settimana a spasso per gli orizzonti; di chiunque, insomma, voglia avere un aereo a sua disposizione da un'ora all'altra.

Il servizio, che sarà inaugurato domenica prossima con una festosa manifestazione, sarà aperto, come dicevamo, a tutto il pubblico, senza limitazioni, sia per trasporti di passeggeri che di merci, con una vasta gamma di iniziative: trasporto urgente di malati e sanitari; crociere turistiche, lancio di manifestini pubblicitari e di giornali, viaggi in occasione di manifestazioni sportive, artistiche, culturali (in Italia e all'estero), riprese fotografiche in volo, scuola di pilotaggio. Fra l'altro: anche la cura in volo della pertosse, attività che all'estero è molto apprezzata per i suoi ottimi risultati.

La «Meteor», che realizzerà nella nostra città quanto l'«Alax» ha dato con grande successo a Milano, sta per offrire a Trieste qualche cosa di veramente nuovo, di utile, e di un notevole interesse nel campo degli scambi commerciali, turistici e culturali tra la nostra città e il resto del mondo, sicchè la sua iniziativa va salutata con simpatia e incoraggiamento. Diremo in seguito le modalità del servizio (fra l'altro, relativamente poco costoso), ossia preciseremo il numero telefonico per prenotare il tassì aereo per una qualunque destinazione. La «Meteor», naturalmente, provvederà al trasporto del passeggero o dei passeggeri al campo di Ronchi con un proprio automezzo, per lo imbarco in carlinga; dopo di che girerà l'elica.

18 figli di esuli

Felice ritorno dalla Danimarca

Uno sventolio di tricolori, misti a qualche vessillo bianco-crociato, è spuntato vivace dall'ultimo vagone, laggiù in fondo, subito dopo la curva del raccordo. Poi, man mano che lo sferragliare s'avvicina e la ventata del convoglio che arriva fa scansare qualche mamma in attesa, s'ode un vociare di gioia e dai finestrini si protendono piccoli volti, un po' assonnati per il lungo viaggio, a salutare.

Sono diciotto bimbi italiani, zaratini, istriani e triestini, che ritornano da un soggiorno di tre mesi e mezzo in Danimarca, presso famiglie di Copenhagen e dintorni. Nonostante la comprensibile stanchezza, tutti hanno un aspetto invidiabile, un piglio disinvolto e sicuro che fa rimanere a bocca aperta familiari — ed avranno in media, tra maschietti e femminucce, sì e no, otto anni. Masticano qualche parola di danese, e raccontano, compiaciuti, dei loro passatempi e delle loro scorpacciate di laggiù. Un altr'anno saranno nuovamente attesi, ed in maggior numero. E certamente l'iniziativa del C.L.N. istriano, realizzata per lo interessamento dell'Unione Internazionale Protezione all'Infanzia, riscuoterà dopo una così confortante prova, adesioni ben più numerose, che quest'anno, per le preoccupazioni che la grande distanza ha suscitato nei genitori, si son fatte aspettare.

All'uscita fotografie a serie. Nessuno vuole abbandonare le bandierine: nemmeno una bimba che non sa come sorreggere un bambolone troppo grande per lei. Una sua amichetta afferma decisa: «Il tricolore voglio portarmelo a casa e tenerlo nella mia cameretta, perchè è il simbolo della Patria». E' un'osservazione, che, spontanea come è commuove. I tre mesi di svaghi e di lontananza non hanno offuscato nei piccoli cuori il ricordo dell'Italia.

Farmacie di turno: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Davanzo, via del Bosco 25; Galeno, via Giulia 114; Lloyd, via dell'Orologio 6; Marchio, via Ginnastica 44; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43.

Il restaurato Supercinema

Con una cordiale riunione e con la proiezione in visione privata per numerosi invitati di «Una notte a Rio» è stata festeggiata ieri la riapertura del restaurato Supercinema. La decorazione della sala e dell'atrio è stata curata da Maglieretta, l'affresco allegorico è opera di Urbano Corva, l'impianto luminoso della S.C.A.L.E., quello igienico-sanitario dela ditta Andriani, mentre l'istallazione della cabina per la proiezione diretta è stata fatta dall'arch. Cosma con la consulenza dell'arch. Nordio. Quest'ultimo lavoro elimina il difetto, della proiezione da tergo che tanti inconvenienti recava alla buona ricezione visiva e acustica. La sala ha acquistato in luminosità e accoglienza. Gli onori di casa sono stati fatti con signorilità dal proprietario sig. Vizzini.

Orario domenicale della linea L

Portici Chiozza-S. Luigi: I.a partenza ore 6; ultima 23; S. Luigi-Portici Chiozza: I.a partenza 6.15; ultima 23.15. Portici Chiozza-Cacciatore: ore 7.20, 8, 8.40, 12.40, 13.20, 14, 14.40, 15.20, 16, 16.40, 17.20, 18, 18.40, 19.20, 20. Cacciatore-Portici Chiozza: ore 7.43, 8.23, 9.3, 13.3, 13.43, 14.23, 15.3, 15.43, 16.23, 17.3, 17.43, 18.23, 19.3, 19.43, 20.23.

Revisione del processo Di Salvo con notevole riduzione di pena

In data 15 settembre, le superiori autorità alleate di revisione di Roma hanno esaminate le pene inflitte dalla Corte superiore alleata di Trieste agli imputati nei processi per il contrabbando di sigarette. Le decisioni dell'ufficiale revisore, col. Weber, sono state le seguenti: riduzione della pena inflitta al Di Salvo da 6 anni e 4 mesi a 2 anni e 4 mesi di reclusione; all'Arena da 4 anni a un anno; per l'Interdonato e lo Zurch, che erano stati condannati a 3 anni di reclusione, e per il Refalo, che era stato condannato a un anno, è stata ordinata l'immediata scarcerazione. Allo Zurch viene pure restituita l'automobile che era stata sequestrata. Allo Scalamera la pena è stata ridotta da 10 anni e 70 mila lire di multa a 5 anni e 5000 lire di multa; al Torresani da 4 anni e 70 mila lire di multa a un anno e 5 mila lire di multa; al Ferrozzi da 10 mila lire di multa a 5 mila.

Identificate tre delle salme rinvenute nel "Franco"

Nella giornata di ieri il Reparto segnaletico della Polizia ha continuato la pietosa opera di ricomposizione ed identificazione dei resti umani tratti dal fondo del mare col ricupero della carcassa del rimorchiatore «Franco» di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi. Dei quattro scheletri tre hanno potuto venir identificati, dopo attento esame, dall'ispettore Buranello. Si tratta del comandante Raimondo Malabotta, nato a Lussinpiccolo, di 43 anni; del macchinista Berto Locatelli, nato a Zara, di 51 anni e del fuochista Teodoro Anglani, nato a Brindisi, di 57 anni. Il quarto, presumibilmente certo Corsi, non ha potuto venir identificato con certezza.

La pistola dell'ubriaco

Certo T. L. mentre stava rientrando in città da Roiano in stato di euforia alcoolica, si imbattè in un gruppo di tre militari alleati. Una frase ingiuriosa lanciata nei loro confronti dall'ubriaco venne compresa dai militari, che subito gli si avventarono contro, cinture alla mano, per percuoterlo. Con mossa fulminea però il T. L. tirò fuori dalla camicia una pistola per la pesca con la fiocina che, mancante degli allungamenti in tubo, somiglia perfettamente alla comune rivoltella. Intimoriti i militari fecero un rapido dietro-front e se la diedero a gambe levate. Così la bravata dell'ubriaco riuscì impunita.

Offerte per le mamme Cenestabo e Passerini

Ci pervennero: da un gruppo di impiegati civili del G.M.A. Zona di Trieste, lire 3000 da ripartire: per la mamma Conestabo lire 1.500 e per la mamma Passerini lire 1.500. Da Giulio Volpi, per la Passerini 100.

* ASTERISCHI

BALLI ALL'EXCELSIOR

Con sabato prossimo, dopo la lunga stasi di circa sette anni, i saloni dello Albergo Excelsior saranno riaperti al pubblico per una serie di eleganti balli organizzati dalla Croce Azzurra di San Giorgio, a favore delle sue attività assistenziali. Appuntamento ogni sabato alle 21.

PRONTO SOCCORSO C.R.I. TELEFONO N. 66-60

La Croce Rossa Italiana, Delegazione per il T. L. T., avverte che le richieste telefoniche di trasporto infermi e di Pronto Soccorso, tanto di giorno che di notte, si effettuano chiamando esclusivamente il n. 66-60. Le autolettighe della Croce Rossa Italiana si distinguono dalla targa su cui figura la sigla C.R.I. scritta in rosso, seguita dal numero scritto in nero, nonchè dai dischi recanti la croce in rosso su fondo bianco, con la dicitura: CROCE ROSSA ITALIANA - TRIESTE.

LO SPORT

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE CALCISTICA

La Triestina contro la Salernitana

La Triestina non avrà bisogno di ricorrere a uno dei suoi pur promettenti allievi per risolvere il problema della mezz'ala destra, problema aperto dalla squalifica di Tosolini e dalla indisponibilità di Trevisan. Lo risolverà con l'inclusione di Mlacher il quale, vinti gli scrupoli sull'idoneità fisica a sostenere l'impegnativo confronto atletico, scenderà in campo al fianco di Rossetti. Tuttavia la Triestina sa che non sarà compito facile piegare la vitalissima squadra salernitana e giustificati sono i timori che l'assenza d'una pedina fondamentale, qual'è Tosolini, si faccia seriamente sentire.

TRIESTINA: Striuli; Zorzin, Blason; Presca, Sessa, Radio; Gordini, Rossetti, Ispiro, Mlacher, Begni.

SALERNITANA: Masci; Buzzegoli, Pastori; Tori, Benedetti, Dagianti; Morisco, Vaschetto, Piccinini, Margiotta, Onorato.

La partita avrà luogo alle 14.30; in precedenza giuocheranno il S. Anna e le giovani speranze rosso-alabardate. Vi sarà pure la presentazione di tutti i giuocatori di maglia alabardata. La Triestina avrebbe desiderato restituire le molte cortesie avute in occasione d'una partita amichevole sostenuta l'anno scorso a Salerno, ma gli ospiti, che da Cervignano giungeranno in città appena dopo la colazione e ripartiranno a partita finita, hanno gentilmente rinunziato alla cena loro offerta.

Il servizio tranviario sarà rinforzato al massimo. I biglietti di corsa doppia saranno in vendita all'Utat e presso gli incaricati stazionanti in piazza Libertà, piazza Verdi, piazza della Borsa, via Dante e via S. Pellico.

Prova d'appello per Maffeo

Nella riunione odierna che avrà inizio alle 16 il maggior richiamo è dato dal Premio sulle Clausole; la condizionata per i due anni nella quale il qualitativo Maffeo Vegio dovrà rendere 5 metri agli avversari. Arcibaldino a 20 metri, Floriosa a 40 e il debuttante Piccadilly a 60 danno alla gara una fisionomia aperta a ogni possibilità. L'allievo di Matteucci dovrà scendere ancora al suo limite se vorrà allontanare la minaccia dei coetanei. Ottana, la brillante vincitrice del Premio dei Giornalisti nella riunione di ieri, incontrerà Bilbao sulla breve distanza alla pari.

ORE DELLA CITTA'

★ Oggi alle 15.15, al Teatro del S. Cuore di Montuzza, si terrà la commemorazione della martire Maria Goretti, col concorso della soprano Pollidori. Coreografia delle fanciulle dello Istituto; oratore Padre Isaia da Sarcedo.

★ Società Teosofica: martedì alle 19.30: «Le forze naturali sconosciute».

★ Una rappresentanza di impiegati del Cantiere San Marco ha consegnato all'ECA, l'importo di lire 140.000 derivante dalla liquidazione del Fondo ing. Enrico Furlan.

★ Reparti dell'Esercito americano useranno il poligono di tiro a Nord di Opicina, dal 6 all'11 corr. I civili sono diffidati dall'avvicinarsi a detto poligono durante i giorni summenzionati.

★ Recite dei burattini di Fiorello, oggi alle 10 e alle 17.

"TRIESTE NOSTRA" è il liquore che allieta le nostre mense

Aroma delizioso, gusto incantevole: ecco, in sintesi, il liquore che è venuto ad allietare le nostre case, preferito in tutte le liete occasioni familiari, prediletto da buongustai, amato dalle folle. «Trieste Nostra», fragrante e incantevole, è una delle tipiche creazioni delle Distillerie Triestine «Landò», il di cui proprietario, sig. Emanuele Rubino, milanese di nascita ma triestino d'elezione perchè qui risiede da un trentennio, è ben noto come possessore delle magiche risorse dei liquoristi italiani, ai quali egli si onora di appartenere. Le «Landò», che hanno la loro sede in Trieste, via Cologna 75 (tel. 76-03) nel rione di Mondo Nuovo e il magazzino e deposito in via Cavana 21, sono anche note e apprezzate per le seguenti altre specialità: «Caffè», «Cherry Brandy», «Cognac all'uovo», «Fior di bosco» e la novità di grande successo: «Cognac al latte». Gustateli! Acquistateli! Provvedetene le vostre mense!

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO, Bottega del vino: Concerto con ballo fino alle ore 24.
ROSSETTI. 14: «Le mille e una notte» in tecnicolore, con M. Montez, John Hall, Sabù.
SUPERCINEMA. 14: «Una notte a Rio» (in tecnicolore) con Alice Faye.
FENICE. 14: «Il tesoro segreto di Tarzan» con F. Weissmuller, M. O' Sullivan.
FILODRAMMATICO. 14 (cassa 13.30): Quarta settimana di strepitoso successo: «Balalaika» con Nelson Eddy e Ilona Massey. Ultime repliche.
ITALIA. 14.30: «Il grande silenzio», delizioso, Alan Ladd, Loretta Joung. Prima visione. Paramount.
ALABARDA. 14.30: «Gli amanti», capolavoro con Margaret Sullivan, C. Boyer.
IMPERO. 14: Rodolfo Valentino nella riedizione sonora e parlata de «Il figlio dello sceicco». Una rievocazione che è un miracolo della tecnica.
VIALE. 14.30: «Panico», Viviane Romance, Michel Simon. Prima visione.
MASSIMO. 14.30: «La strada scarlatta», Joan Bennet, Edward G. Robinson.
NOVO CINE. 14.30: «Buffalo Bill ancora in sella», R. Allen, J. Holt. 1.a visione.
GARIBALDI. 14: Prima visione: «L'oro del demonio» e cartone animato a colori: «Paperino non può dormire».
MARE. 15: «Sul confine», film sovietico. Prima visione.
ARMONIA. 14: «Gianni e Pinotto in società», comicissimo.
ODEON. 14: «Taverna dei 7 peccati» con Marlene Dietrich e Mischa Auer.
SAVONA. 14: «Da quando te ne andasti», con Claudette Colbert, Jennifer Jones.
IDEALE. 14: «Delitti senza castigo» con A. Sheridan. Capolavoro Warner. Ultima 21.30.
MARCONI. 14: «Sempre nei guai», Stan Laurel e Oliver, e Topolino a colori.
AZZURRO. 14: «Carovana di eroi», capolavoro Warner Bross, con Eroll Flynn.
RADIO. 14: «Viaggio senza speranza» Jean Marais. Segue Ridolini.
CENTRALE. 14: «Contrabbando giallo» C. Colbert, B. Lyon; emozionante.
VITTORIA. 16: «Capitan Kidd» con Charles Laughton e Barbara Britton.
ADUA. 14: In prima visione: «Il forzato di Rochefort» con Michel Simon e Madeleine Sologne.
VENEZIA. 14: «Uomini e topi» con Lon Chaney, Betty Field.
BELVEDERE. 14: «Robin Hood della prateria» con B. Crabbe e Fuzzi, avventuroso. Seguono Topolino e Incom.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO, (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra della Canzone diretta da Guido Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 15.33: Il tempo partita di calcio. 16.30: Musica da ballo. 17.30: Musica sinfonica. 18.30: Orchestra diretta da Carlo Zeme. 19: Notizie sportive. 19.35: Antologia minima. 19.50: Canzoni. 20: Notiziario. 20.15: Notizie sportive. 20.28: Selezione d'operette. Radiorchestra diretta da Aldo Ferrer. 21: Da Ginevra: Concerto sinfonico dei laureati al III concorso internazionale Orchestra della Suisse Romande

RETE AZZURRA

Ore 11.45: Musiche per organo. 13.15: Trasmissione per la Warner Bros. 16.30: Il tempo di una partita del campionato italiano di calcio. 17.30: «Festa al paese». 18.30 Tè danzante. 20.28. Selezione di operette. 21: Da Ginevra.

STATO CIVILE

MORTI: Vlastelizza ved. Rugliani Antonia, a. 77; Germek ved. Nadale Antonietta, a. 54; Zelesnik in Stancich Maria, a. 48; Visintin Antonio, a. 37; Claric in Smerdù Amalia, a. 41; Lovercic Andrea, a. 75; Kastellig ved. Forfoglia Margherita, 72; Capra Amalia, a. 54; Bradaschia ved. Milocco Luigia, a. 76.

MATRIMONI CELEBRATI: Spinks John, autista e Marchio Ersilia, infermiera; Grego Ottone, meccanico e Benussi Remigia, casalinga; Lupi Ugo, custode e Turco Elsa, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pobega Giuseppe, agente P.C. e Damiani Iris, casalinga; Brancolini Pietro, impiegato e Divincenzo Teresa, casalinga; Molinari Silvano, impiegato e Dario Silvana, casalinga; Poian Giannino, dott. in fisica e Modrijan Fede, impiegata; Sibaric Zdenko, marittimo e Oleri Iva Maria, casalinga; Scherbi Giovanni, fotografo e Bondi Rita, impiegata; Lofano Andrea, fabbro meccanico e Felluga Antonia, casalinga; Sferza Raffaele, pescatore e Cordini Antonia, casalinga; Aleffi Antonino, impiegato e Allaix Olga, impiegata.

ANNONARIA

Pasta. Da lunedì distribuzione di pasta bianca G.M.A. per tutte le categorie di consumatori del capoluogo e dei Comuni della Zona, in ragione d' gr. 2000 a persona, verso il buono di prelevamento XIII pasta. La razione deve essere composta del 30% di pasta lunga e del 70% di corta. Termine della distribuzione il 15 corr. Prezzo al consumo lire 52 al kg.

Distribuzione pacchi AVISS. Da lunedì per i dipendenti statali, da giovedì per le altre categorie che di seguito si riportano: 1) ciechi; 2) dipendenti da Enti locali (Amministrazioni provinciali e comunali, nonchè gli ospedali comunque soggetti a controllo delle Amministrazioni stesse); 3) maestri elementari dipendenti dalle amministrazioni comunali o statali; 4) giornalisti professionisti iscritti all'Albo; 5) minatori e cavatori. Il prelevamento dovrà avvenire con l'ausilio della speciale carta preferenziale AVISS, all'uopo istituita. Il pacco è composto di: pasta kg. 1; zucchero 0.5; strutto 0.5; e sarà ceduto al prezzo di lire 380 contro ritiro dei buoni di prelevamento «24c» e «31c» della predetta carta annonaria. La distribuzione avrà termine il giorno 18 corr. Spacci distributori (tutti de «La Provvida»): via Flavio Gioia 6; piazza Vittorio Veneto, via Udine 73, via Gerolamo Muzio, Riva Ottaviano Augusto.

Prenotazione del carbone da riscaldamento per la popolazione civile. Il termine è prorogato a tutto il 10 corr.

La razione dei tabacchi per la prossima settimana sarà costituita da: 20 Fib a L. 130, 20 gr. di trinciato Dalmazia a L. 110, 2 Toscani a L. 25 ciascuno. Dal 5 corr. le rivendite de' generi di monopolio dovranno osservare il sotto indicato orario, con facoltà di anticipare l'apertura e posticipare la chiusura in relazione alle esigenze del pubblico: giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19; festivi dalle 8 alle 13 (facoltativa).

Distribuzione di crusca. S. porta a conoscenza dei proprietari di vacche lattifere e tori del Comune di Trieste, che dal 6 all'11 corr. si provvederà all'emissione dei buoni di prelevamento crusca.

RINGRAZIAMENTO

Lodovico Donaggio

Oscar Püschel

Bruno Borselli

Attilio Salvi

CAFFE' GARIBALDI — PIAZZA UNITA' - TEL. 50-94 — TUTTE LE SERE CONCERTO — ROI — NORMA MICHELI

DARIO

Gomme nuove, usate e ricoperte

Il Dott. O. Danelon

dott. A. Della Santa

Il Dott. N. GIGLIA

BILANCE

BATTESIMI — CRESIME — NOZZE — ONOMASTICI — GIUBILEI

CAVALLAR — VIA SAN LAZZARO N. 15

SCUOLA DI TAGLIO JERALLA

Vasti magazzini

M. Beltramini

VALERIA SKALL

SCARPE DA DONNA

GOMME

Industria redditizia

VIAGGI E TRASPORTI — CIT

PER Autunno = Inverno — Le migliori qualità in LANERIE SETERIE VELLUTI da TESSILVALLI — Corso 3 - TRIESTE - Corso 3 — TESSUTI DI ALTA MODA — PREZZI MODERATI

PELLICCE — PELLICCERIA ZILIOTTO - TRIESTE

La Ditta Mario Costa di Novara — Dolcificato Costa

RISCALDAMENTO

PELLICCERIA ZOE

«TURISMO»

SCRITTORI E CRITICA A CONVEGNO A PERUGIA

PERUGIA, ottobre — «Le idee sono le furie» ha detto qualcuno. Idee, considerazioni, dibattiti hanno ribattuto durante le tre intense mattinate del Convegno, nella bella sala della Accademia dei Filedoni; ma la discussione si è sempre mantenuta in un tono amichevole e cortese. Merito della buona educazione degli scrittori, filosofi e critici convenuti, o dell'atmosfera perugina satura di antica civiltà? Il problema è ancora da risolvere. Certo si è che Bigiaretti, Della Volpe, Tecchi, Milà, Fedele d'Amico, Guerrieri, Cantoni, Gianfranco Contini, Vigorelli, Banfi, Pandolfi, Biancale, Toschi e tutti gli altri, i giovani e gli anziani, quelli che hanno parlato e quelli che hanno ascoltato, nonchè il pubblico locale sempre numeroso e interessato, hanno avuto il piacere di assistere ad una serie di esposizioni e di dibattiti sul tema proposto che, lontane dall'assurdo proposito di voler risolvere il problema della narrativa e della drammatica contemporanee — il quale, come tutti i problemi dell'arte, non è risolvibile in sede accademica — hanno però contribuito non poco a chiarificarlo, indagandone i legami e le fratture con la narrativa e drammatica ottocentesche e indicando i possibili sbocchi e gli incombenti pericoli del momento attuale. Presiedeva il Convegno Goffredo Bellonci; relatore Giacomo Debenedetti. Il tema era: «Teatro e romanzo dell'esistenza».

Modello di chiarezza e di equilibrio, la relazione di Debenedetti mosse contraddizioni nella sua parte espositiva. Partendo da Stendhal, Flaubert, Zola, Bourget, egli tracciò un primo quadro di quella ch'egli chiama «l'epica della realtà» che in Zola e in Bourget si identifica con l'«epica dell'osservazione». Tutti noi sappiamo di che si tratta, attraverso i grandi narratori francesi del secolo scorso: indefettibile concordia fra l'idea che l'uomo ha della vita e la vita stessa [illegible] un francese, un inglese, un italiano, Proust, Joyce, Pirandello [illegible] si pronunciano, sia pure in modi diversi, la crisi [illegible] una specie di [illegible] diritti del personaggio [illegible] di fisica o [illegible] per sè, e non [illegible] a cuore al[illegible] sentimento di fraternità? questo lo [illegible] dibattito — [illegible] di Kafka, che [illegible] suo accettare [illegible] naturale tutto [illegible] nostri criteri [illegible] appare assurdo (vedi la trasformazione di Gregorio Samsa in [illegible] della psicanalisi (il «padre», come [illegible] non è ancora [illegible] Freud il padre dell'esistenza, condannato [illegible] nascosto nell'uomo [illegible] può ancora addossarsi [illegible] della sua pena [illegible] esistenzialisti, [illegible] ne consegue [illegible] Non rimane [illegible] sul conto [illegible] rivoltarsi contro [illegible] vivere insensibile [illegible] scaturire che [illegible] e, in arte, la [illegible] il personaggio [illegible] se ciascun [illegible] afferma Sartre, [illegible] è gratuito, [illegible] l'altra.

[illegible]

Il cristianesimo sa sempre dove arriva, ribattè a questo punto Giancarlo Vigorelli, sottolineando l'esistenza della crisi in uno scrittore cattolico come il Manzoni e in uno [illegible] da poter parlare di una sanzione della cupola, senza la quale è impossibile essere un grande scrittore. Per Della Volpe invece vi è un esempio da non trascurare nel neo-oggettivismo dei narratori americani, Faulkner, Hemingway, i quali, anch'essi dall'introspezione dell'uomo, danno l'uomo per azioni, rifanno in un certo senso l'uomo [illegible] analisi psicologico-introspettiva del romanzo europeo. Esempio troppo semplicistico e non risolutivo, come tutti quelli che vengono dal di fuori. Certo è necessario [illegible] l'uomo ritorni al centro della realtà, per imporne un principio d'ordine, come rilevò Gianfranco Contini, ma è pur necessario, secondo Remo Cantoni, liberare l'uomo dalla fissità dell'intelletto. Come? Bisogna che le idee divengano arte, personaggi, miti, aveva già affermato Bonaventura Tecchi; Remo Cantoni riprese tale affermazione, traendo dalla formula bergsoniana che esiste nell'uomo una coscienza fabulatrice, l'auspicio dei nuovi miti che l'arte dovrà generare, come sempre ha fatto. Uno di tali miti venne individuato dall'ungherese Kraus: il mito della ricostruzione, sintomatico della nostra epoca.

In realtà Kose Reed si limitò a poche brevi dichiarazioni sull'individualismo degli scrittori del suo Paese, che giacciono fuori dalle teorie, perchè, secondo il loro concetto, la concezione creativa deve precedere la teoria che verrà poi a catalogarla. Infine Vito Pandolfi, unica e debole voce teatrale nella complessa discussione, portò la sua difesa [illegible] teatro [illegible] in cui il pubblico sia chiamato a collaborare col regista e gli interpreti su di un testo ridotto quasi alle funzioni di semplice traccia.

Nel chiudere il Convegno, dopo aver risposto a singole questioni prospettate dai vari interlocutori, Giacomo Debenedetti riassunse i risultati concreti delle discussioni (continuità e diversità tra l'epica della realtà e quella esistenziale; riconoscimento dell'estetica crociana che l'arte esiste come favola; ma d'altro canto, necessità della preparazione sociale dello scrittore e del personaggio); e da ultimo, naturalmente, precisò il suo pensiero sulla «cupola», costruzione dinamica, che non ha valore dogmatico, e ogni giorno rinasce, perchè ogni giorno noi ci formiamo le nostre regole.

E' probabile ed anche augurabile, che tutto quanto è stato detto e dibattuto in questi tre giorni a Perugia abbia un seguito più o meno polemico nelle riviste letterarie e nelle terze pagine dei quotidiani della Penisola. Due precisazioni si possono fare fin d'ora e saranno certamente fatte: che, salvo Bonaventura Tecchi e Libero Bigiaretti, il quale non prese la parola, nessuno dei romanzieri più noti in Italia era presente. Molti oratori discussero ed esemplificarono l'opera di Moravia, di Piovene e di altri; ma certo sarebbe stato anche più interessante se Moravia o Piovene avessero parlato in persona prima. Inoltre, poche e disperse erano le voci provenienti dall'Italia settentrionale e persino dalla vicina Firenze, mentre compatto si presentava il gruppo romano, compatto d'idee oltre che di presenze. Strano a dirsi: come ebbe a precisare Giancarlo Vigorelli, l'«urto della cupola» era un urto che aveva da una parte il marxismo e dall'altra il cristianesimo; ma la parola comunismo non fu mai pronunciata da nessuno. Cosicchè, come tutte le questioni artistiche sorte da discussioni, anche questa rimane tuttora aperta. A chiuderla ci penserà, non il teorico, ma l'artista, il vero, grande artista, quando verrà.

LUCIA TRANQUILLI

Un "falso,, sensazionale

La "Cena di Emmaus,, capolavoro di Vermeer di Delft del Museo di Rotterdam dipinta da un imitatore

La storia dei «falsi» è storia vecchia quando quella dell'arte stessa. In ogni tempo vi sono stati abili falsificatori e molte delle opere ritenute di grandi maestri del passato sono risultate in seguito imitazioni o vere e proprie falsificazioni. Per le cose dell'antichità ogni sicurezza di attribuzione diventa assai problematica se non del tutto impossibile. Più recente è l'opera e più facile riesce in linea generale stabilirne l'autenticità o la falsità. Ma alcune volte l'abilità del falsificatore è tale che opere appartenenti ad un passato recentissimo o, addirittura, contemporanee, lasciano in dubbio critici e intenditori. Si è dato il caso persino dell'artista stesso che stenta a riconoscere la contraffazione della sua opera.

Ho letto recentemente che il pittore Utrillo di fronte ad un'abilissima copia d'un suo paesaggio lo riconobbe a prima vista come originale e solo dopo un più attento esame potè accertare la perfetta imitazione. Ai nostri giorni la contraffazione di opere d'arte antiche e moderne ha assunto proporzioni vastissime: esiste una vera e propria industria dei falsi, con laboratori, specialisti, tecnici, che produce soprattutto tavole e tele antiche. L'imitazione è studiata scientificamente nei suoi più minuti particolari e va dalle tavole e tele invecchiate ad arte all'impiego delle materie coloranti, olii, essenze degli antichi; e ai più sottili accorgimenti accidentali delle screpolature (a zampa d'oca, a ragnatelo, ecc.) e delle patine. Studiosi e tecnici si difendono in genere da queste abilissime frodi con l'uso del microscopio, con l'analisi chimica dei colori e, negli ultimi tempi, con l'impiego dei raggi e del film infrarosso che ha dato, sembra, risultati assai interessanti. Malgrado il continuo progresso dei mezzi scientifici, scienziati e storici si trovano a volte ancor oggi nell'impossibilità di scoprire alcune falsificazioni o per lo meno di esserne assolutamente certi. Fra i moltissimi casi che le cronache moderne hanno registrato negli ultimi tempi, il più clamoroso, (dopo il ben noto dello scultore Dossena che riuscì ad ingannare il mondo intero con le sue imitazioni di marmi greci e rinascimentali) è senza dubbio, per l'eccezionale abilità del falsificatore, quello del pittore olandese Han Van Meegeren.

UN PARTICOLARE DEL QUADRO «CRISTO NEL TEMPIO» DIPINTO DA VAN MEEGEREN IN PRIGIONE, CHE HA RIVELATO L'ABILITA' FALSIFICATRICE DEL PITTORE

Il dott. Abrahm Bredius, sopraintendente dei Musei dell'Aja, chiamato un giorno del 1938 a valutare alcune vecchie tele destinate ad un'eredità, si trovò, nel fondo di una soffitta tra biancheria messa ad asciugare e suppellettili varie, dinanzi ad un quadro senza cornice coperto di polvere e di ragnatele che ad onta della poca luminosità del solaio colpì immediatamente la sua attenzione per la sorprendente smaglianza delle tinte e la forza del chiaroscuro. Portata la tela alla luce e spolverata, il dott. Bredius sentì di toccare uno dei momenti più belli della sua carriera di critico e di museografo: si trattava senza alcun dubbio di un autentico Vermeer di Delft. Dopo un semplice lavaggio si scoprì la firma: I. V. Meer. Il quadro, che rappresenta una «Cena in Emmaus» sottoposto all'esame degli esperti dell'arte antica olandese rivelò tutte le caratteristiche tecniche e artistiche vermeeriane. Il manto di Gesù è di un azzurro intenso; quello del discepolo a destra è giallo lionato (l'ocra famosa del pittore di Delft). La donna in rosso cupo e l'altra figura in grigio argento perla. Le tinte hanno una smaglianza e un'intensità stupefacenti. La scena, soffusa di un sacro, contenuto misticismo, coglie il momento in cui dopo la divisione del pane i discepoli hanno la rivelazione del Signore. Il quadro venne acquistato dal Museo Boymans di Rotterdam per l'enorme somma di 100.000 sterline, pari in quel tempo a circa 10 milioni di lire. Esposto per la prima volta nella mostra dei capolavori di quattro secoli (1400-1800) che si tenne a Rotterdam nel 1938, la «Cena di Emmaus» rappresentò il centro di tutta la mostra: da ogni parte affluirono ammiratori dello stupendo Vermeer. Critici e storici unanimi vantarono l'incomparabile bellezza di questo capolavoro del XVII secolo.

La sorpresa maggiore si ebbe però vari anni dopo.

Alla liberazione dell'Olanda da parte degli alleati fra i molti arrestati per collaborazionismo vi fu anche il noto pittore Han Van Meegeren di Amsterdam che durante l'occupazione tedesca aveva accumulato una favolosa fortuna. Sospettato di spionaggio a favore dello invasore il Van Meegeren stava per essere processato quando nell'impossibilità di giustificare in altro modo la sua enorme e improvvisa ricchezza, dichiarò di essere l'autore della «Cena di Emmaus» del Museo Boymans considerata una delle più importanti opere vermeeriane. Confessò inoltre di aver falsificato molti altri Vermeer nonchè parecchi Franz Hals, Peter De Hooch, Gerard Terboch ecc. La rivelazione, veramente sensazionale, sollevò grande scalpore nel campo artistico e accesissimi dibattiti nella stampa internazionale. C'è ancora oggi chi sostiene la autenticità dell'Emmaus e chi lo vuole invece assolutamente falso. Di fronte al dilemma e ai discordi pareri degli esperti la giustizia decise di ricorrere ad un espediente proposto dal pittore: il Van Meegeren si offerse di dipingere in prigione, alla presenza della polizia, un altro quadro nello stile di Vermeer. Egli seguì un «Gesù nel Tempio» che seppure non ha le grandi qualità vermeeriane del primo, ha meravigliato nondimeno i competenti per l'eccezionale abilità tecnica e la capacità imitativa dimostrate dal pittore.

Spiegando gli artifici cui è ricorso per ottenere quegli stupefacenti risultati, il pittore olandese ha detto ch'egli si è preoccupato in primo luogo di procurarsi le materie coloranti adoperate da Vermeer, fra cui il magnifico «ocra» e l'intenso blu, prodotto da costosi lapislazzuli, per scoprire poi le altre sostanze, olii, resine, essenze, usate dagli antichi maestri. Al posto dei normali colori e pennelli di setola il Van Meegeren si è servito di colori secchi tritati secondo il sistema del XVII secolo e di pennelli di martora e di vaio che non lasciano segni nelle paste del colore e sono più adatti alle velature. Accorgimenti specialissimi il pittore ha usato per ottenere le caratteristiche screpolature delle tele antiche olandesi, la levigatezza e l'ingiallimento.

L'autenticità della «Cena» di Rotterdam è tuttora dibattuta. Molti degli esperti e conoscitori che restano ancora in dubbio sulla falsità dell'opera, sono costretti tuttavia a riconoscere gli attributi vermeeriani della tela di «Gesù nel Tempio» non solo per la forza dei colori smaltati ma anche per la pacata intensa espressività che il Van Meegeren ha saputo, sulle orme del suo grande antenato, infondere a tutta la scena.

FEDERICO RIGHI

La Guardia detto "il cappellone,,

Perchè, dopo 12 anni di onesta amministrazione, i nuovayorchesi non lo rielessero sindaco?

NEW YORK, ottobre — *Ho qui, davanti agli occhi, un album dove una ammiratrice ha raccolto una galleria di fotografie di lui, da quando ragazzino sonava la cornetta nelle praterie del Texas al giorno che tre automezzi han fatto lo sgombero delle cose personali della villa pubblica che l'ospitava. C'è lui in tutti i modi e con tutte le mode; militare, piuttosto scalcinato, dopo la prima guerra, e, sempre militare, ma rivestito, per la parata dei veterani, col frustino in mano; civile, o incivile, secondo i gusti, quando tagliava il nastro per l'apertura d'una nuova strada, o quando, in maniche di camicia, dirigeva un'orchestra; col cappellone a tese piatte, che egli aveva reso popolare e gli aveva conquistato il suo soprannome, in mezzo a una sfilata di teste turrite di tube, oppure travestito da pompiere, da venditore di mele, da cow-boy, da indiano; da fuciliere del West, o mentre tirava la prima palla al* baseball *o saltava sulla passerella d'un bastimento con elasticità nonostante la pancia protesa.*

Il tribuno

Ma soprattutto lo si vede mentre stava parlando, o aveva finito di parlare o stava per parlare (quando mai è stato zitto?) da una terrazza e da un'automobile, con le labbra sporgenti come un doppio cucchiaino, le mani sorprese dall'istantanea nel gesto di spiegare, di imprecare, di maledire, di quietare una folla, di allontanar un sospetto e col volto sempre atteggiato a qualche smorfia, ma sempre vivo, da attore animato e divertito egli stesso del divertimento che sapeva di suscitare nei presenti o negli ascoltatori. (Ben inteso, sto parlando di La Guardia: non di Mussolini o di Hitler).

Era un uomo popolare, che sapeva di esser popolare, che voleva essere popolare e che ci riesciva splendidamente, perchè non doveva far nessuno studio per fingerlo, e gli bastava di frugare nella memoria, per far risalire su dalla memoria organica le contrazioni del volto dell'uomo del popolo, quando aveva fame, protestava o gridava contro una ingiustizia, minacciava, carezzava i figlioli, raccontava all'osteria, insomma una specie di Museo, d'una «tremenda» vitalità, che si trasmetteva, magnetizzava, conquistava, scuoteva: sebbene, cosa curiosa, la sua voce fosse come quella d'un eunuco. Ma la voce non si sente nelle fotografie che son qui raccolte.

L'ex sindaco di New York è morto a 64 anni dei quali dodici passati sul seggio maggiore delle magistrature elettive della più grande città degli Stati Uniti e del mondo, dov'egli era nato, ma povero, sconosciuto e di due razze che, a quei tempi almeno, erano considerate inferiori e tenute lontane dalla vita sociale dei ricchi, dei potenti, e dei gruppi (irlandesi) che dominavano la politica della città; un bel fare, una storia di fronte alla quale ci si cava volentieri il cappello. E' stata una conquista dovuta alla virtù e non alla fortuna, direbbe Machiavelli, sebbene la fortuna ci abbia messo talora lo zampino, ma ha trovato chi ha saputo allargar lo spiraglio offerto da essa ed ha spalancato, con il proprio piede, la porta maestra.

E' una storia di lotte e di botte, contro malfattori e contro vili, contro interessi organizzati e potentemente armati e contro la svogliatezza politica che preferisce pagare il dollaro sottomano al camorrista ed esser lasciato in pace; contro abitudini, pregiudizi, vanità, ambizioni, senza aver dietro di sè nemmeno la forza di un partito veramente proprio. La carriera politica di La Guardia è stata quella d'un «indipendente»; ed è molto difficile essere un indipendente in un paese dove tutto, anche il delitto, è organizzato, e dove tutto cerca di formarsi sopra un modello, e persino la differenza tra le chiese non è maggiore di quella tra varie stazioni di benzina. Si direbbe che La Guardia è passato da un partito all'altro, se questa frase non avesse un significato ben differente; ma certo egli è stato un po con tanti partiti, e s'è trovato contro ieri quelli che ieri l'altro l'avevan fatto salire, finchè però alla fine se li è trovati tutti contrari, tutti discordi fra loro, salvo in un proposito comune: non vogliamo La Guardia, perchè è un indipendente, non è uomo di parte; meglio avere un avversario che un estraneo alla politica come noi l'intendiamo.

E così Fiorello (o Faiorello), come moltissimi anglosassoni continuarono a pronunziare il suo nome, o Piccolo fiore (Little Flower) non fu più sindaco di New York. Aspettò, dopo dodici anni, che qualcuno lo chiamasse, ma quando il suo antico protettore Seabury si dette attorno per chiedere cinquanta firme del Partito Repubblicano, trovò acqua fredda da per tutto.

Perchè nessuno volle più La Guardia? Semplicemente perchè non adottò il sistema delle «spoglie». E' una tradizione della democrazia americana che il partito vincitore ha diritto al bottino, cioè a ricompensare con posti e stipendi coloro che hanno aiutato l'organizzazione del partito. Questo è l'uso delle grandi elezioni presidenziali (che, dopo il baseball, *sono lo sport più appassionante il pubblico americano) ed è l'uso delle elezioni locali degli Stati e delle città.*

Ora La Guardia s'era messo in testa di poter fare di testa propria, ed a modo proprio. Ogni grossa elezione porta con sè nomine di consiglieri di giudici, di avvocati, di amministratori e di direttori, di ambasciatori (nel caso dell'elezione del presidente) e di capi di polizia. La Guardia voleva rovesciare l'abitudine che queste nomine si facessero come ricompensa ai propri partigiani. Egli diceva: a capo dei pompieri, metterò il migliore dei pompieri; a fare il giudice, chi ha servito l'amministrazione del Comune con fedeltà ed onestà; a diriger la polizia, chiamerò un ispettore, che abbia dato prova di indipendenza dalle camorre e sangue caldo nel reprimere i delitti.

Di che non parlò?

La Guardia in questi ultimi anni volle «strafare» e parlò troppo: si mise a parlare alla radio ogni domenica, e certamente con grande successo, perchè era un oratore divertente e se avesse voluto fare un elenco degli improperi più coloriti della lingua americana, non avevate che a mettervi col taccuino in mano per ascoltarlo dopo l'una del pomeriggio. Nel suo quarto d'ora, parlava di tutto: dei prezzi del mercato, dei rimedi alle malattie, del modo di sistemare il mondo, dei giornali e come andrebbero fatti, della politica della città, dello Stato di New York e degli Stati Uniti, del gioco d'azzardo, delle scommesse sui cavalli — insomma sarebbe più facile dire di che cosa non ha parlato, che enumerare i soggetti che ha toccato. Parlando troppo ha urtato molta gente, e siccome chi è al governo per dodici anni ha dovuto già urtare tanta gente, semplicemente perchè non si governa senza pestar i piedi a qualcuno, egli vi ha aggiunto una infinità di altre pestate di piedi, proprio gratuite.

Troppo indipendente

Lasciato il suo posto, La Guardia fu adottato dalla radio, — come il suo ex capo di polizia Valentine — con uno stipendio quattro volte superiore a quello che aveva come sindaco. Annunziò che avrebbe parlato di tutto, senza limiti, e nel contratto, per prudenza, la ditta che lo assunse, inserì una clausola, con la quale egli si rendeva civilmente responsabile per ogni causa di diffamazione che gli poteva esser mossa. Forse questa clausola c'è in tutti i contratti, ma non l'ho vista mentovar dai giornali se non questa volta.

Alla radio La Guardia avrebbe continuato ad avere un pubblico vasto. Forse egli aveva trovato il suo posto. Ogni uomo lo trova, presto o tardi, e beate le nature di quelli che sanno quando devono fermarsi. Ma forse La Guardia non aveva ancora questo senso del limite. Essere diventato da ragazzetto di strada sindaco della più grande città del mondo gli aveva fatto concepire ambizioni più vaste.

Non si sa però a che cosa poteva mirare, senza l'appoggio di un partito, e i partiti non lo volevano. Ambasciatore, nessun presidente che non voglia dispiaceri lo avrebbe nominato mai. Avrebbe potuto forse, mediante la radio, guidare un movimento di rivolta contro i vecchi partiti, come aveva fatto qualche anno fa un prete sconosciuto, Padre Coughlin, dotato di virtù demagogiche eccezionali; ma Padre Coughlin fu messo a posto.

L'America è un paese molto facile, e molto difficile.

GIUSEPPE PREZZOLINI

PRIME VISIONI

Alessandro Nevski

Proviene dal teatro, Sergei M. Eisenstein, il maestro della regia sovietica, e uomo di teatro egli rimane anche dinanzi all'obiettivo, talchè non deve sorprendere la spiccata intonazione melodrammatica che caratterizza ogni sua opera. La tendenza piuttosto enfatica della recitazione e del montaggio applicata al genere del racconto storico, lungi dal guastare, stabilisce un'atmosfera di solenne austerità. Caratteristica di Eisenstein è pure la tipizzazione dei personaggi e il gusto di coglierne le più sottili espressioni facciali, onde i prolungati seppur pregevoli primi piani i quali hanno sempre anche un alto valore fotografico. Indugia spesso, il regista sovietico, per appagare le sue esigenze di natura estetica il che, d'altro canto rallenta la cadenza del racconto e lascia perplessi gli spettatori abituati al ritmo incalzante e tutto dedito all'azione, ch'è il segreto del cine americano.

Alessandro Nevski, ispirato alla figura dell'eroe nazionale russo (XIII secolo) liberatore della sua terra dalla invasione delle orde teutoniche, presenta le peculiari caratteristiche della scuola di Eisenstein, ma in misura meno accentuata che in «Ivan il Terribile» che pure è successivo (1941 - 1945). Protagonista dei due film è Cerkasov. Eccezionalmente felice il commento sonoro.

Panico

Ritornato in Francia dopo i mediocri esperimenti americani, Julien Duvivier ha fatto questo film che la giuria di Venezia del Festival 1945 ha premiato con la medaglia d'oro. E' chiaro ormai che la pianta Duvivier non dà fiori se non la riscalda il sole di Francia. Opera sostanziosa, forse più di ogni precedente del geniale regista, che pure è l'autore di «Pépé le Moko», di «Carnet de bal» e di «Pel di Carota», essa denota una salutare rinunzia a certi compiacimenti letterari che erano il difetto fondamentale del primo Duvivier; denota altresì una tendenza altrettanto lodevole a fare un uso non smodato bensì soltanto funzionale delle inquadrature oblique e della carrellata. Insomma in «Panico», il cui soggetto è tratto da un romanzo di Simenon, Duvivier si presenta purgato di quegli eccessi che prestavano il fianco alla critica dei puristi.

Se non avessimo un sacro rispetto dei superlativi, diremmo che è un capolavoro: è certamente il più insigne giallo che mai sia stato girato non solo in Francia. Il linguaggio delle figure raggiunge un'eloquenza tale da rendere persino superfluo il parlato, del resto ridotto all'osso. Il personaggio dell'uomo repellente, sotto la cui scorza alberga un cuore d'oro, anche per merito della superiore interpretazione di Michel Simon (un Laughton più umano) è di quelli che non si dimenticano. Egli prende maggior spicco delle figure di contorno che di proposito sono lasciate allo stato di abbozzo. Interessante dev'essere pure la fotografia, ma chi può dirlo? Lo stato dello apparecchio della sala in cui il film viene proiettato non consente di dare un giudizio sulla fotografia.

G.

Libri ricevuti

«L'Italia e gli italiani di oggi» — Un'ampia ed esauriente raccolta di dati biologici sulle maggiori personalità nazionali — a cura del prof. Arturo Codignola — Casa Editrice il Nuovo Mondo Genova.

«Mondo Europeo». Dir. Bonsanti, numero speciale dedicato alla conferenza di Montreux.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Avvisi economici LAMPO
vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

A. A. PELLICCIA agnello marrone, altra chiara vendonsi. Paduina 4, I interno.
AMERICANO borghese, commerciante, ammogliato senza prole, cerca appartamento mobiliato soggiorno prolungato, garantito. Telefonare 88-43. 63055 I
APPARTAMENTO condominio libero, in casa ricostruita, due stanze stanzetta bagno installato, calefazione, vendesi. Scrivere Cassetta 29745 I U.P.I. 29745 I
ASPIRAPOLVERE, bilancia cucina, bollitore Triplex, bagnetto bambini, culla cesta vimini, ghiacciaia cucina, vendonsi. Pasian, Carducci 24, III, 10.30-14. 57864 M
AUSTIN 3 assi attrezzato marciante, efficiente, vendesi. Telef. 90021. 57893 Q
BICICLETTA corsa speciale vendesi. Via Caprin 19, Zucca. 555 Q
BICICLETTA uomo seminuova vendesi. Via Valdirivo 15, p. 8, Di Piazza. 63293 Q
BICICLETTA con motorino Cucciolo e radio, vendonsi grande occasione. Ciclomeccanica Rivalt 2. 63260 Q
BICICLETTA Gemma uomo vend. occas. Via S. Francesco 3, Crocerossa. 57887 Q
BICICLETTA uomo cromata, occasione Fonderia 10, Biasotti. 57850 Q
CAGNA lupa mesi sei, vendesi. Barriera vecchia 14, II, destra. 57867 M
CAMERA letto lussuosa 4 porte, vendesi Ricevo dopo le 10. Mansanta 3, III. Piaguentini. 57859 NN
CANE lupo biondo canadese, smarrito Mancia Weiss, via Torsanpiero 14. 57866 H
CAPPOTTO donna lana americano originale statura media, borsa viaggio, nuovi, occasione, vendonsi. Pallini 11 p. 13
CAPPOTTO nero collo volpe figura snella vendesi occas. Lamarmora 9. 63292 M
CAPPOTTO e mantello donna, cappotto bambina, vendonsi occasione. Marconi 16, I, Franco. 57891 M
COLTO, serio, presenza, abile segretario, pratica commerciale, disposto viaggiare trasferirsi, mitissime pretese, offresi. Offerte Cassetta 29692 C U.P.I. 29692 C
CORRISPONDENTE inglese tedesco, possibilmente stenodattilografa italiano, cercasi. Cassetta 29641 D U.P.I. 29641 D
CUCINA nuova occasione, vendesi. Visitare dalle 11-13, Galatti 8 p. 5. 57870 NN
CUCCIOLI lupo razza vendonsi. Stefani Mirti 11, Roiano, 9-12. 57879 M
CUCCIOLI puri alsaziani vendonsi. Telefonare lunedì 91830. 421 M
CUCCIOLI lupo belga, madre premiata vendonsi. Telefonare 21171. 427 M
DISTINTA giovane laureata conoscenza inglese ottima, offresi come istitutrice e accompagnatrice bambino anche straniero, ottima famiglia, o anche come insegnante inglese filosofia latino lettere Cassetta 29710 C U.P.I. 29710 C
DOMESTICA referenze preferita esule, cercasi per Venezia. Ghega 1 p. 1. 63282 B
ESCLUSIVA affido esperto ramo dolciario. Cassetta 29647 P U.P.I. 29647 P
FOTOGRAFICA Tessar, Compur formati Leica e 4,5x6, cono ingrandimento, vendonsi. Campanelle 4 (Maddalena) 57843 M
GARAGE spazioso paraggi Piccardi cerca IMES telef. 91413. 57897 I
IMPIEGATA con figlia studentessa, minimo disturbo, cerca stanza centro, Cassetta 29686 E U.P.I. 29686 E
IMPIEGATA giovane seria anche principiante purchè perfetta dattilografa cerca azienda industriale. Indicare pretese, referenze Cassetta 2028 D U.P.I. 2348 D
INSEGNANTE inglese capace cercasi per insegnamento elementare, possibilmente collettivo giornaliero. Offerte Tel. 26076.
ITALIAN Younglady wish to make aquaintance with English Lady to Exchange conversation. Cassetta 29682 G U.P.I.
LAUREATA distinta ottima conoscenza inglese e dattilografia, pratica ufficio, offresi quale segretaria interprete corrispondente. Cassetta 29710 C UPI. 29710 C
LAVORANTE sarto uomo pratico tagliare anche lavori casa cercasi. Sartoria Esposito. Zonta 9. 57788 D
MANCIA generosa riportando via Udine 24, I p. golf lana blu bambina smarrito venerdì sera tratto via Udine piazza Oberdan. 57859 H
MOBILIATA affittasi distintissimo. Telefono 93547. 57830 F
MOTO 500 BSA rimessa nuovo, vendo. XXX Ottobre 8, Zollia. 57860 Q
MOTOCARROZZETTA Guzzi 500 vendesi. Bar Cellini, via Cellini. 63281 Q
MOTOFURGONE motore Topolino portata 10, efficientissimo, lunedì, Ziberna, Monte Cengio 7. 57890 Q
MOTOGILERA 8 bulloni con o senza carrozzino vendesi dopo ore 9. Torricelli 9 Milani. 57865 Q
MOTORI trifase HP 1.7, altri 0.75-0.50, altri monofase 0.20-0.30-0.50, vendonsi occasione Officina Elettrica Lazzaretto vecchio 6, interno. 57892 M
PATTINI nuovissimi rotelle fibra, pallone completo, vendonsi. Rasi, Gregorutti 2.
PELLICCIA murmel nuovissima, sbaglio misura, vendesi. Rossetti 4, I, scala sin.
PELLICIA marron bellissima lucida, agnello tipo skuns, bionda, nera, vendonsi occasione. Ginnastica 18, secondo.
QUARTIERE camera cameretta cucina, tutti conforti, scambiasi con uguale. Via Guardia 44, V, Ballarin. 63265 I
QUARTIERE tre camere bagno, telefono cucina scambiasi con altro due camere. Cassetta 29691 I U.P.I. 29691
RADIO extra lusso 5 valvole vendo occasione. Lazzaretto 8 terzo, destra. 57901 M
RADIO Telefunken lussuosa 5 valvole, occasione 30.000, vendo. S. Caterina 9, II.
RADIO cinque valvole quattro onde occasione Fonderia 10, Biasotti. 57849 M
RAGAZZA donna stabile pratica cercasi prontamente, buona paga, ottimo trattamento. Scherli, Moreri 13. 57878 B
RUSSO praticamente imparerete prestissimo anche francese tedesco. Cassetta 29705 G U.P.I. 29705 G
SALOTTO nuovo vendesi. F. Redi n. 4.
STANZA uso ufficio possibilmente arredata e telefono, cercasi Ind. U.P.I. 57848 E
STANZA matrimoniale, biancheria tendaggi, tappeto 900, suste, materassi vendonsi. Ginnastica 15, I. 63301 NN
STANZA ingresso scale affittasi distinto. Piazza S. Caterina 2, I, sin. 57792 F
STENODATTILOGRAFA italiana perfetta anche corrispondenza francese cerca importante ditta locale. Cass. 29704 D UPI.
UFFICIALE americano ammogliato cerca 2 vani, bagno, cucina ammobiliato ottime condizioni, assoluta segretezza, escluso mediatori. Cass. 29720 E, UPI. 29720 E
UFFICIALE americano con famiglia cerca appartamento mobiliato 4 stanze bagno cucina, possibilmente centrale. Telefonare 3721, dalle 9-17. 63302 L
VILLA bellissima 2 piani con giardino, vendesi. Cassetta 29690 S U.P.I. 29690 S
VOLPI argentate bellissime vendonsi. Rivolgersi portineria Crispi 32 57908 M

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
CAMERIERE 26 anni presenza occuperebbesi presso enti pubblici locali o famiglia benestante. Cass. 29594 A U.P.I.
DONNA fiducia cerca posto stabile lavori leggeri presso piccola famiglia. Telefonare 25802. 57685 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERE, cameriera, cuoca, signorina bambini, ragazze, prestaservizi cercansi. Battisti 9, Radett. 57733 B
CUOCA, cameriera, bambinaia pratica ragazzi, prestaservizi cercansi, Torrebianca n. 41, Rosa, telefono 7419. 022 B
DOMESTICA cercasi subito. Rivolgersi via Rossetti 14, II, destra. 63222 B
DONNA anziana per tutti lavori cercasi per piccola famiglia. Ind. U.P.I. 57801 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 11 cercasi. Turco, piazza Goldoni 5. 57734 B
PRESTASERVIZI pratica tuttofare, cercano coniugi ore convenirsi. Gatteri 12, Vittori. 57763 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi. Presentarsi 11-12, Ghiberti 6, IV. 57732 B
PRESTASERVIZI cercasi alcune ore mattina, pomeriggio. Donota 1/x. 57612 B
RAGAZZETTA preferibilmente primo servizio cercas. per manutenzione laboratorio. Presentarsi 14.30-16 18-20 Corso Garibaldi 2, I, destra. 63240 B
SIGNORINA tedesco italiano per bambina solenne, cercasi, tutti i pomeriggi. Telefonare 29833. 57905 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
AGGIORNAMENTO contabilità arretrate, corrispondenza tedesca e italiana ed altri lavori ufficio accettansi anche a ore. Cassetta 29657 C U.P.I. 29657 C
ANZIANA rammenda biancheria cucito semplice ecc. Off. Cassetta 29707 C UPI
AUTISTA con proprio motocarro portata 10 q.li cerca lavoro presso qualche ditta. Recapito Bar Rubino, S. Sebastiano 6, telefono 7589. 63239 C
CANTANTE canzoni italiane napoletane unirebbesi orchestra, Trieste e fuori. Cassetta 29688 C U.P.I. 29688 C

(Continua in quarta pagina)

INFLUENZA - NEVRALGIE
MALI DI TESTA E DI DENTI
DOLORI PERIODICI DELLA DONNA
un sorso d'acqua, 1 o 2 compresse
alpha
BERTELLI
Starete meglio di quando state bene

1 Ciclismo - Tre valli Varesine - 1.o, 2.o e 3.o arrivato
2 Automobilismo - Gran Premio di Torino - 1.o arrivato
3 Galoppo - Premio Fortofino a S. Siro - 1.o e 2.o arrivato
4 Trotto - Premio Carpignano a S. Siro il 9 ottobre - 1.o e 2.o arrivato
5 Calcio - Salernitana-Lucchese

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno [illegible] diverse corrispondenti [illegible] sopra indicate entro mercoledì 15 ottobre a MOTTA SPORT - VIALE CORSICA N. 21 - MILANO.

Le manifestazioni valide per OGGI 5 OTTOBRE 1947 (40.a settimana) sono le seguenti: Motociclismo - Circuito di Roma - Ultimi due cl. 250, 1.o cl. 500 — Ciclismo - Giro dell'Emilia, 3.o, 4.o e 5.o arrivato. Squadra del 1.o arrivato - Tennis - Torneo di Bergamo - I quattro semifinalisti del singolare maschile — Calcio - Padova-Venezia, vincente — Galoppo - Premio Canonica a Milano - 1.o e 2.o arrivato.

Sono stati estratti a sorte per la XXXVIII settimana i seguenti premi: premio lire 250.000, Carlo Dallera, via Cesarea 8, Genova; premi lire 100.000: Riccardo Colombo, via Belfiore 18, Asola (Mantova); Maria Canton, via Pergolesi [illegible], Milano; Simeone Massa, via Pigafetta 49, Torino; Tarquinio Zamperioli, via Dante 32, Rovereto, il quale è alla sua seconda vincita.

Le figurine valevoli erano le seguenti: Bevilacqua, Rigoni, Furigolo, Gong, Cucelli, Sada, Del Bello Marcello, Del Bello Rolando, Parma.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono incluse nei prodotti Panettone, Panfrutto, Millestelle, Biscotti, Marmellata in vasetti, Caramelle in sacchetti, Torrone, Cioccolato, Crema da tavola, Caffèliquor e Cognac in bottigliette.

(Propaganda Motta)

UDITO DEBOLE
La sordità si elimina con apparecchi adatti; ogni altro mezzo è inefficace. Gli ultra moderni apparecchi inglesi e americani che applichiamo ai diversi gradi e nature di sordità con metodo scientifico ridanno
l'UDITO NORMALE
e con esso il buon umore, la pace e la salute.
Apparecchi senza fili nè pile elettriche che ridanno l'udito gradualmente nelle sordità iniziali e medie.
Abbandonate gli apparecchi ante guerra fastidiosi e inadatti.
Chiedete informazioni, opuscoli, prove gratis allo studio specializzato per l'Italia e la Svizzera: dott. A. LIBERATORE - MILANO - Corso Magenta 19 Telefono N. 89-754
PASSAGGIO TRIESTE ALBERGO EXCELSIOR 10 ottobre 1947 ore 9-19 11 ottobre 1947 ore 9-16

"TALASSIN,,
della FARMACIA LLOYD TRIESTE
il RIMEDIO contro ogni disturbo nei vostri viaggi in AEROPLANO ed AUTOPULLMAN
Trovasi in tutte le Farmacie

UN VERMOUTH GENUINO SI CHIAMA
CINZANINO

Bracciali d'oro e anelli con brillanti
LE MIGLIORI MARCHE DI
Orologi
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
Argenteria
TROVERETE DA
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI - OREFICERIA
REGALI - RIPARAZIONI

RIPARAZIONI ACCURATISSIME
PELLICCE
di ogni tipo a PREZZI IMBATTIBILI troverete alla
CASA DELLA PELLICCIA
VIA MAZZINI 16, II p.
Specialità confez. in zampe di persiano

SCARPE DELLE MIGLIORI MARCHE, A PREZZI CONVENIENTI, ANCHE CON FACILITAZIONI DI PAGAMENTO PER DIPENDENTI DITTE DA
CALZATURE
TREVISAN
Via M. D'Azeglio 2 - Tel. 94262

LA BOTTEGA dell'OCCASIONE
TRIESTE - VIA ROSSETTI N. 18
cessando la sua attività ringrazia tutta la sua affezionata Clientela

Oro-gioie
OREFICERIA PERIZ
PIAZ A SAN GIOVANNI N. 1
PAGO PREZZI MASSIMI ORO, ARGENTO, BRILLANTI
Grande assortimento orologi di marca

HOTEL
QUIRINALE
ROMA
RIAPERTO E GESTITO dal Comm. F. FERRARIO

DA
STEGU'
VIA M. D'AZEGLIO 20
(Fermata tram 5, ang. via Foscolo)
troverete anche con facilitazioni di pagamento CUCINE BELLISSIME in diversi tipi con la possibilità di averle in qualunque tinta di vostro gradimento
SALOTTI PULLMAN in tutte le tinte - lavorazione garantita.
MOBILETTI combinati per salotto
A titolo di propaganda e vendita a soli contanti:
MATERASSI da lire 3.800 in più;
DIVANILETTO da L. 9.500 in più;
SUSTE, da lire 5800 in più;
LETTI MATRIMONIALI, fabbricazione garantita, rimessati lire 8500 ciascuno.

SABATO - DOMENICA 11-12 ott. 1947
Gite turistiche
a Bled, Abbazia e Postumia
con passaporti collettivi e autopullman moderni.
Informazioni e prenotazioni fino martedì 7 ottobre presso UFFICI VIAGGI «CIT», «UTAT», TURISANDA e ADRIA - EXPRESS

Avete bisogno di un IMPERMEABILE di un SOPRABITO, di un LODEN ?

DA CAVALIERO

TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347

TROVERETE IN GRANDE ASSORTIMENTO

I MIGLIORI, AI PREZZI PIU' BASSI

FRANCIPANI

IL PROFUMO DAI POTERI ARCANI

Creazione

SOFFIENTINI - MILANO

DISTRIBUTORE PER TRIESTE:

CARLO CHESI

VIA CARLO GHEGA N. 2 Telef. 69-10

BAGNO AUSONIA

OGGI — OGGI
DALLE ORE 16 IN POI
TRATTENIMENTO FAMILIARE
nelle sale del Bagno per la

GRANDE FESTA dell'UVA

DANZE - SORPRESE - COTILLONS
SCELTA ORCHESTRA
SERVIZIO DI BAR - BUFFET

Profumeria "Sorriso"

TRIESTE — VIA XXX OTTOBRE N. 10

ASSORTIMENTO PROFUMI, CIPRIE, BELLETTI DELLE MIGLIORI CASE

(Continuazione dalla terza pagina)

55-ENNE esule conoscenza italiano tedesco sloveno, ottime referenze, cerca posto direzione cinema, ufficio viaggi, sala corse, magazzinaggi, esattore od altro posto fiducia. Disposto trasferirsi ovunque. Offerte Cass. 29602 C U.P.I. 29602 C

DATTILOGRAFA contabile compiometrista [illegible] pratico ufficio [illegible] o privatamente [illegible]. Offerte Cassetta 29591 C

27-ENNE [illegible] commerciale [illegible] ufficio o [illegible]. Cassetta 29684 C

21-ENNE [illegible] compto-metrista, dattilografa veloce, offresi. Cassetta 29587 C U.P.I. 29587 C

21-ENNE [illegible] dattilografia [illegible]. Cassetta 29614 C

DONNA anziana [illegible] offresi per una [illegible] U.P.I.

DONNA [illegible] offresi. Via del Bosco [illegible] 57696 C

ELEMENTO giovane vasta cultura, conoscenze [illegible] cognizioni [illegible] e tutti lavori ufficio [illegible] qualsiasi [illegible] O, UPI.

GIOVANE [illegible] cerca lavoro [illegible] miti [illegible] 29662 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, [illegible] 29556 C

IMPIEGATO [illegible] Cassetta 29645 C

PERITO agrario [illegible] 29623 C

PRATICISSIMO commesso [illegible] Milano, U.P.I.

PROFUGA [illegible] Grandi 29606 C

PROGETTISTA [illegible]

REDUCE trentenne perfetta conoscenza inglese serbo-croato sloveno tedesco, licenza liceale, pratico ufficio, occuperebbesi. Ind. Bar Vianello, Gorizia. 2017 C

SIGNORE serio distinte assumerebbero gerenza negozio, oppure incarichi mansioni di molta fiducia. Cass. 29672 C UPI

SIGNORINA ventenne triestina bella presenza diploma commerciale dattilografia, parla tedesco inglese, pratica commessa, occuperebbesi. Cass. 29617 C U.P.I. 29617 C

SIGNORINA dattilocontabile giovane, presenza, impiegata o segretaria disposta viaggiare, offresi. Offerte Cassetta 29718 C U.P.I. 29718 C

SIGNORINE due 23-enni, perfetto inglese cognizioni tedesco francese, pratiche ufficio, cercano impiego anche telefoniste, disposte viaggiare. Telef. 29598. 57707 C

SPEDIZIONIERE doganale abilissimo lunga pratica autotrasporti, offresi. Cassetta 29726 C U.P.I. 29726 C

STENODATTILOGRAFA contabile cognizioni lingua francese tedesco inglese. offresi quale segretaria Trieste e fuori. Offerte Cassetta 29674 C U.P.I. 29674 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco lunga pratica ottime referenze cerca posto di segretaria o comunque di fiducia presso importante società. Cassetta 29625 C U.P.I. 29625 C

STUDENTE presenza pratico ufficio perfetta conoscenza tedesco, buona inglese francese, occuperebbesi ore serali adeguatamente. Cass. 29609 C U.P.I. 29609 C

STUDENTE universitario medicina, referenze offresi occupazione responsabilità fiducia. Cass. 29588 C U.P.I. 29588 C

TORNITORE meccanico offresi ore pomeridiane. Cassetta 29688 C U.P.I. 29688 C

TRIESTINA già direzione industria trasferita Firenze, pratica ventennale ufficio, lingue estere, desidera ritornare città natale, occuperebbesi ovunque miti pretese, qualsiasi mansione, occorrendo cauzione. Offerte Cassetta 14483 C SPI, Firenze. 14483 C

CC — ARTIGIANATO — L. 15

LAVORANTI guanti, scarpe e calzettoni. S. Lazzaro 10, IV. 57607 CC

PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia. Mazzini 16. II.

SARTA capace mantelli rivolta cappotti uomo donna, prezzi minimi. Pascoli 34, I, sinistra. 57637 CC

SARTO uomo donna accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modic., S. Zenone 4. 57780 CC

SARTORIA confeziona abiti, soprabiti uomo, elegantissimi. Eventualmente fornisce stoffa. Rivoltature, riparazioni. Gatteri 10, I. 57641 CC

TAPPETI riparazioni; lavoratorio trasferito in via Mazzini 5. 57541 CC

D — OFFERTE D'IMPIEGO — L. 15

ABILE stenografa cerca importante società per mattino. Off. Cass. 29710 D UPI.

AIUTO commesso capace per salumeria cercasi. Offerte Cass. 29676 D U.P.I.

APPRENDISTA commessa 16-17 anni pratica dattilografia cercasi. Largo Barriera Vecchia n. 1. Motosport. 63256 D

APPRENDISTA radiotecnico 14 anni cerco. Pascoli 32, dalle 17-18. 55855 D

APPRENDISTA commessa 14-15enne cercasi. Corso Garibaldi 8. 57584 D

BILANCISTA di banca preferibilmente pensionato bancario assumerebbesi alcune ore giornaliere. Cassetta 29622 D U.P.I.

CONFEZIONISTE calzoni gilet cercansi. S. Nicolò 14, Romano. 57857 D

DATTILOGRAFA 17-18-enne principiante ufficio cercasi. Offerte Casella postale n. 198 centro. Med-Eur. 57580 D

CASSIERA bella presenza, referenze, cerca Bar Ausonia. Crispi 3. 63241 D

CONTABILE pratica ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 29598 D U.P.I. 29598 D

CUCITRICE a macchina capace, giovane cercasi. Tintoria Rustia, D'Azeglio 11.

DATTILOGRAFA celere perfetta, per copisteria, cercasi. Offerte con referenze Cassetta 29571 D U.P.I. 29571 D

FALEGNAMI mobilieri cercansi. Florit, via S. Francesco 24. 63287 D

GARZONA modista cerca Mode Brassi, via del Teatro 2. 63270 D

GARZONA e mezza lavorante sarta uomo cerco. S. Nicolò 12, I. 57663 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Ginnastica n. 35, mezzanino. 57869 D

ISTITUTRICE per compagnia e assistenza scuola bambine pomeriggio cercasi. Cassetta 29677 D U.P.I. 29677 D

LAVORANTE domicilio per confezione di giacche cercasi. S. Nicolò 14, Romano.

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Orlandini 32. 57625 D

LAVORANTE mezzalavorante sarta uomo cercansi. San Maurizio 3, III, Concina.

LAVORANTE mezza sarte donna cercansi. Sartoria Conte, via Tarabochia 5. 63296 D

LAVORANTI due, altra fattorina 15-17-anni, cercansi prontamente. Ghiberti 1, magazzino. 57708 D

LAVORANTI domicilio sarte donna cercansi. Crispi 5, I. 576210 D

LAVORANTE sarto cercasi. Rismondo 9 primo. 57745 D

LAVORANTI modiste e macchinista maglia esperte, cercansi. Corso 26, Manna.

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Sonnino 8. Mode. 63246 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Milano 14, Taverna. 57791 D

MODISTA lavorante capace cercasi, buonissima paga. Corso Garibaldi 5, Gambino. 57527 D

ODONTOTECNICO capace tutti lavori, assumesi prontamente. Indirizzo U.P.I. 63223 D

ODONTOTECNICO capace tutti lavori cercasi. Indirizzo U.P.I. 57698 D

PANTALONAIA capace cercasi. S. Nicolò 18 primo. 63267 D

QUINDICENNE per negozio calzoleria, cercasi. XX Settembre 38, presentarsi ore 18.30-19.30. 63300 D

RAGAZZA quindicenne per panetteria cercasi. Bramante 2 IV. 63288 D

RAGAZZO volonteroso apprendista bar, cercasi. Off. Cass. 29632 D U.P.I. 29632 D

SIGNORINA bella presenza barista, anche non pratica. Presentarsi in via Piccolomini n. 3, II, dalle 14-15. 63234 D

SOCIETA' cerca immediatamente funzionario pratico società per azioni. Condizioni rispondere, contabilità e parte amministrativa. Indirizzare offerte, pretese, referenze dettagliate, casella 29681 D UPI.

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano cercasi. Off. Cass. 29649 D U.P.I. 29649 D

STENODATTILOGRAFA possibilmente conoscenza lingue cerca per pronta entrata industria locale. Cass. 29605 D UPI

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta corrispondente commerciale italiano francese inglese tedesco cercasi. Offerte purchè con referenze dettagliate e pretese Cassetta 29575 D U.P.I. 29575 D

VISITATRICE per operaie cerca industria. Ind. U.P.I. 29750 D

E — RICH. CAMERE e PENS. — L. 15

CAMERA mobiliata bagno, eventualmente salotto, per distintissimo, solo, affitta famiglia perbene. Cassetta 29551 E U.P.I.

CAMERA vuota arieggiata cercasi periferia, pagando bene. Telefonare 3195, ore 10-12, 16-18. 57634 E

CONIUGI distinti cercano stanza magari vuota uso cucina o senza, pagando bene. Gentili offerte via Conti 46, Fabro. 57628 E

FUNZIONARIO statale scapolo cerca stanza vuota. Cassetta 29557 E U.P.I.

DISTINTA signora anziana cerca stanza vuota o anche mobiliata, pulitissima. Cassetta 29584 E U.P.I. 29584 E

GIOVANE solo cerca cameretta mobiliata con o senza vitto. Cassetta 29616 E UPI.

GIOVANE distinto cerca camera mobiliata solo dormire. Scrivere Cassetta 29618 E U.P.I. 29618 E

GIOVANE laureato cerca alloggio presso distinta famiglia, ingresso indipendente, minimo disturbo. Cassetta 29538 E U.P.I.

MATRIMONIALE cercasi per coniugi soli volendo senza biancheria e pulizia. Cassetta 29716 E U.P.I. 29716 E

MOBILIATA o muri vuoti con comodo cucina, cercano distinti coniugi. Cassetta 29668 E U.P.I. 29668 E

MATRIMONIALE bagno telefono eventualmente sala pranzo, cucina, affittasi distintissimi. Cestinansi offerte prive referenze prezzo. Cassetta 29613 E U.P.I.

MOBILIATA possibilmente centro, con possibilità riscaldamento, cerca persona distinta. Cassetta 29658 E U.P.I. 29658 E

SPOSI cercano una o due camere vuote. Scrivere Cassetta 29753 E U.P.I. 29753 E

STANZE una o due cercansi per ufficio rappresentanza. Cassetta 29564 E U.P.I.

STANZETTA mobiliata, vitto, cerca distintissimo artigiano limitate possibilità, presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 29552 E U.P.I. 29552 E

STANZA ufficio vuota, telefono, paraggi via Roma. Cass. 29581 E U.P.I. 29581 E

STANZA possibilmente vuota, posizione centrale, cerca sarta. Offerte Cassetta 29660 E U.P.I. 29660 E

STANZA centralissima, con tutte le comodità moderne, possibilmente pulizie, pagando bene anche diversi mesi anticipati, presso distinta famiglia, cerca distinto. Indirizzo U.P.I. 29608 E

STANZA mobiliata eventualmente appartamentino cerca distinto pagando bene. Cassetta 29626 E U.P.I. 29626 E

STANZE vuote 2 o 3 per ambulatorio medico cercansi subito. Tel. 27891. 57725 E

UFFICIALE americano cerca stanza con bagno, posizione centrale. Telefonare 29794 interno 34. 57678 E

UFFICIO due-cinque stanze, centrale, cerca professionista. 29815 E

VITTO ottimo, eventualmente stanzetta trattamento familiare. Belpoggio 7, III, sinistra. 57579 F

F — OFF. CAMERE e PENS. — L. 15

MOBILIATA affitto due signori; cerco stanza per tre. Rustia. Caffè Tommaseo.

STANZE due telefono uso ufficio, offro. Cassetta 29670 F U.P.I. 29670 F

G — ISTRUZIONE — L. 15

ALLA Berlitz-School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami, gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera L. 400 mensili. Ponterosso 2. 002 G

CONTABILITA': unica scuola attrezzata insegnamento moderno (Ricalco). Corsi: 45 giorni 1200. Diplomi. Impianti. Programmi gratuiti. Istituto Commerciale: Teatro 1 (piazza Verdi) telefono 29734.

DATTILOGRAFIA: macchine perfette. Corsi 45 giorni 1200. Diplomi. Programmi gratuiti. Istituto Commerciale: Teatro 1 (piazza Verdi) telefono 29-734. 57587 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 10 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 18849 G

DIPLOMA ragioniere, geometra, costruttore, macchinista, capitano; maturità classica, scientifica; abilitazione magistrale. Licenza media, ammissione superiori, idoneità. Tedesco, francese, inglese, slavo, spagnolo. Stenografia. Corsi abbreviati diurni, serali. Professori abilitati. Informazioni, iscrizioni 9.-20. Istituto privato «Cesare Battisti», Viale XX Settembre 24, tel. 5490. 57697 G

DISEGNO, pittura, matematica, scienze, lingue. Riparazione esami. Tigor 14, IV.

DISTINTA perfetta tedesco darebbe lezioni, anche gruppi, scambierebbe conversazione francese con persona dabbene. Cassetta 29642 G U.P.I. 29642 G

FRANCESE tedesco italiano impartisce signorina. P.zza Goldoni 9, III, sin. 57803 G

ITALIAN Young Lady Seeks English or American Young Lady for Exchanging Conversation own Mother-Tongue. Cassetta 29601 G U.P.I. 29601 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni, ripetizioni, pianoforte, teoria solfeggio, metodo conservatorio. Cass. 29603 G UPI

SIGNORA parigina diplomata Parigi insegna madrelingua e inglese. Tel. 32.468, 57701 G

STENOGRAFIA: Corsi accuratissimi. 45 giorni 1200. Diplomi. Programmi gratuiti. Istituto Commerciale: Teatro 1 (piazza Verdi) telefono 29734 57588 G

H — OGGETTI SMARR. RINV. — L. 15

ANELLO oro con brillantino, smarrito tratto via Roma S. Lazzaro Carducci fermata tram Opicina. Rinvenitore telefoni 5694, ricompensa. 63295 H

BORSETTA smarrita venerdì via Commerciale; trattenendo denaro portare rimanente Baris., Ruggero Manna n. 9, verso compenso. 63304 H

BRACCIALE oro con cane portafortuna smarrito 2 corr., caro ricordo. Mancia. Silicovich, Galleria 5. 2000 H

CALZONI chiari smarriti notte giovedì. Mancia portandoli Severo 20, Cambissa.

GIACCHETTINO lana cacao orlato rosso smarrito piazza Borsa. Mancia riportando via del Ponte 4 primo. 57912 H

I — OFF. APPART. BOTT. MAG. — L. 15

A famiglia forestiera commercianti industriali, ufficiali affitterebbesi appartamento 4-5 stanze accessori, parzialmente mobiliato, in villetta, contratto 2-3 anni, verso pagamento anticipato 2-3 annualità pigione, per spese restauro villetta stessa. Informazioni Trieste, via Ginnastica 16, III. 2097 I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

ALLOGGIO in cambio lavoro offresi, Via Romagna 76, II. 63303 I

APPARTAMENTO signorilmente arredato, comfort moderno, Lido Venezia, cedesi, Cassetta 29554 I U.P.I. 29554 I

APPARTAMENTO paraggi Stazione Centrale tre stanze accessori mezzanino, scambiasi con centrico 5-7 stanze. Cassetta 2027 I U.P.I. 2027 I

APPARTAMENTO 4 stanze camerino, tutti conforti moderni, telefono, centralissimo, scambias. con 2 stanze meno, medesimi accessori, anche fuori centro oppure in villa paraggi Scorcola o via Rossetti. Cassetta 29542 I U.P.I. 29542 I

APPARTAMENTO moderno due camere camerino cucina, viale Sonnino, scambiasi altro possibilmente con camera indipendente. Cassetta 29667 I U.P.I. 29667 I

APPARTAMENTO Genova, mobiliato, comodità, affittasi scambiasi. Cassetta 29654 I U.P.I. 29654 I

DUE stanze, cucina, spazzacucina, pollaio, giardino alberi fruttiferi confort scambio più grande visitare 10-16. Farneto 12. 57687 I

MAGAZZINO 60 mq. per deposito affittasi. Cividini Caffè Friuli. 57649 I

PORTINERIA signorile scambiasi con quartierino camera cucina, possibilmente centro. Foro Ulpiano 6, bar. 57746 I

QUARTIERE camera e cucina soleggiato centro scambiasi con altro eguale o stanza in più. Indirizzo U.P.I. 57840 I

QUARTIERE Trieste 3 camere camerino ripostiglio scambiasi uguale o più grande Gorizia o dintorni. Cass. 29664 I U.P.I.

L — RICH. APP. BOTT. MAG. — L. 15

ALLOGGI per ufficiali americani e famiglie, da 3 a 7 stanze cercansi. Contratti d'affitto privati. Telefonare 3091.

APPARTAMENTO anche condominio 3-4 stanze bagno riscaldamento autonomo, cercasi. Offerte Cassetta 29671 L U.P.I.

LOCALE interno per lavoratorio chimico, event. anche collaudato, preferione periferia, cercasi. Telefonare 38-35.

LOCALE centrico, un foro, cercasi per ufficio. Cassetta 29581 L U.P.I. 29581 L

OPICINA cercasi quartiere 2-3 stanze vuoto anche per novembre. Telefonare ore ufficio numero 33-66. 57760 L

M — VENDITE D'OCCASIONE — L. 15

ANELLO oro bianco esemplare moderno brillanti e smeraldo, vendesi miglior offerente. Indirizzo U.P.I. 63224 M

BAGNETTO nuovo 36x73 vendesi lire 3000. Kusar, Commerciale 9/III. 57642 M

CALCOLATRICE Totalia nuova moderna, vendesi miglior offerente. Visitare pomeriggio indirizzo U.P.I. 57754 M

CALCOLATRICE Archimedes elettrica, addizionatrice americana, macchina scrivere Remington, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 57581 M

CALDAIA rame vendesi. Via Sorgente 9, dalle 9-11. 57663 M

CAPPOTTI stoffa scarpe stilografica marca, altri indumenti vendonsi occasione. Rossetti 26, Ceppi. 57654 M

CAPPOTTINI 3-5 anni, trench, vestito mantello 10-enne, vendonsi. Cicerone 2.

CAPPOTTO uomo nero statura media seminuovo vendesi. Via Ginnastica 1 portineria, dopo le 9. 57715 M

CARRETTI 2 adatti magazzino vino, buono stato, vendonsi. Telef. 90-761, dalle 14 alle 15. 57720 M

CARROZZELLA Phoenix fonda ottimo stato, vendesi. Tigor 19, pianot. 57803 M

CARROZZELLA fonda quasi nuova metallo bianco vendesi. Commerciale 41/II.

CARROZZELLA sport, lettino bambino, celeste vendonsi. Salone Loredana, Madonnina n. 40. 57605 M

CARROZZELLA fonde con due materassini, vendesi occasione. Carducci n. 29, presso Apollonio. 57687 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Settefontane 42, IV, porta 20. 57737 M

CAPPOTTO uomo nuovo, vendesi. San Lazzaro 5 porta 28. 57686 M

CAPPOTTO vestiti lana seminuovi, stivaloni occasione. Severo 36 p. 9. 57613 M

CASSAFORTE usata 68x85x60 vendesi. Drogheria Carducci 15, Gorizia. 2017 M

CUCCIOLI lupi vendonsi. Via dello Scoglio 169. Cordini. 57690 M

CUCCIOLO di razza, vendesi. S. Michele n. 31, porta 13. 63219 M

DISCHI, tavolino fonografico vendonsi. Via S. Michele 17, I. 57624 M

FISARMONICA Soprani, 120 bassi, 3 registri, occasione, vendesi. Giuliani 31, III, destra. 1000 M

FRANCOBOLLI nuovi Italia, stranieri, blocco occasione, vendo. Canale, via Guardia 4. 57620 M

GIACCA volpe nera quasi nuova vendesi. Indirizzo U.P.I. 57765 M

GIACCA grigia lana nuova, giacca vento ragazzo 14 anni, cappotto ragazzo usato vendonsi. Sonnino 6/IV, p. 11.

GIACCA nuova, vestito grigio usato, pellicciotto interno bianco uomo, cappotto, diversi indumenti signorina, vendonsi, esclusi rivenditori. Rossetti 36, mezzanino, destra. 63235 M

IMPERMEABILE bambino, scarpe donna 38, giocattoli, vendonsi. D'Annunzio 2, I porta 4. 57785 M

LAMPADE da salotto con luce diretta ed indiretta, da tavolo, vera occasione vendonsi, Gatteri 40/II, destra, tel. 91946.

LANA matasse purissima, vendo necessità, occasione. Udine 27 p. 14. 57795 M

LIBRI medicina, anatomia I II Chiarugi, batteriologia, patologia, fisica ecc., dizionario tedesco, latino, greco. Pieri via Chiadino 18. 57736 M

MACCHINA rientrante mobile lussuoso, fisarmonica, sestante, grammofono, dischi, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno Bon. 29687 M

MACCHINA cucire Singer perfetta 15.000 vendes, occasione. Maiolica 13, III p. 8.

PELLICCIA Hodeida nera lussuosa perfetta, statura media, vendesi. Ind. U.P.I.

MACCHINA cucire perfetta, garantita, 15.000, vendesi occasione. Settefontane 12 interno. 63220 M

MACCHINA scrivere Smith e radio Telefunken, vendo occasione. S. Lazzaro 16 terzo, Cozzi. 63237 M

MACCHINA Olivetti n. 40 doppio carrello, altra normale, vendonsi occasione. Via Corridoni 5, IV, p., sin. 63227 M

MACCHINA scrivere «Thriumph» vendesi «Albergo Regina», Fondato, ore 9-12.

MACCHINA scrivere portatile nuova, lire 29.000, d'ufficio Olivetti, 160 spazi, addizionatrice Totalia, calcolatrice Original-Odner, vendons occasione. S. Caterina 9.

MACCHINA Singer spola rotonda, altra mobile vendo. Pascoli 24, A. 57710 M

MACCHINE cucire nuove e d'occasione vendonsi a prezzi assoluta convenienza, massima garanzia. Istria 13, «Universaltecnica». 57668 M

MACCHINE Necchi, altre Singer sarto, calzolaio pellicciaio, sopragitto Rimoldi, Officina riparazioni, Tullio, Trieste, Battisti 12, telef. 65-33; Monfalcone Corso.

MANTELLI, tailleurs, modelli tutta lana vendonsi. Machiavelli 28/I, d. 57673 M

MANTELLO noce tutta lana con ricchissima guarnizione leopardo, altri mantelli tailleurs eleganti e abiti bellissimi, vendonsi d'occasione. Sonnino 28, IV, mezz.

MANTELLO pura lana modello originale adattatissimo per sposa vendesi. Machiavelli 28/I destra. 57672 M

MOTORE marino benzina 7-8 HP, un cilindro, completo asse, elica reversibile, retromarcia, ottimo stato, ripassato, pronto all'uso, vendo. Viale III Armata n. 6, Santi Alessandro. 57731 M

MOTORINO monofase per aspirapolvere, vendesi. Nizza 1, I, Medici, tel. 29579.

PAIO scarpe football n. 42, buon prezzo. Tigor 10, calzoleria. 57691 M

PARRUCCHIERE apparecchi e arredamento, vendonsi occasione. Telef. 94-341.

PELLICCIA bellissima 15 mila, vendesi occasione. Via Padulina 5, I, d. 57603 M

PELLICCE agnello, altre pannofix, volpi per guarnizioni, vendonsi. Venti Settembre 33, II, destra. 57646 M

PELLICCE agnelli, pannofix, lapin, gatto naturale, brotali, mantelli con interno, tavole zampe persiano, interni ghiro e agnello, colli volpi rosse, marron e nero a prezzi convenienti, acquistate alla Pellicceria Gregori, Marconi 11, I. 57805 M

PELLICCE agnello gatto pannofix splendida occasione. Carducci 28, terzo, sinistra. 57618 M

PELLICCE persiano, zampe, teste, opossum, pannofix, lontrina, agnello, orsetto, gatto tigrato. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11, I. 57563 M

PELLICCE ogni tinta, qualità, fine, bellissime; anche su misura. 12.000 in poi. Toti 2/III. Cervo. 57514 M

PELLICCE bellissime agnello ogni tipo, colore qualità speciale pannofix, prezzi modestissimi. Alfieri 9, I, destra. Guarini. 57653 M

PELLICCIA agnello marron lucidissima manica larga occasione. Bravin, via De Amicis 29. 57851 M

RADIO corte medie 18.000, altra nuovissima lusso 29.000. Diaz 5, terzo. 57744 M

PELLICCIA nera statura media vendesi occasione. Viale XX Settembre 12, primo.

PELLICCIA pannofix agnello marron lucido, prezzo imbattibile. Rittmeyer 18, telefono 85-34. 57768 M

PELLICCIA lontrina seminuova, prezzo occasione, altre diverse tip., bellissime. Paganini 4. 57786 M

PELLICCIA marrone vendesi occasionissima. Via Giulia 15/III sinistra. 57662 M

PELLICCIA magnifica agnello marron nera, lucidissima occasione. Via Leo 12 mezzanino. 57617 M

PELLICCIA agnello lucidissimo marron nera, occasione. Corso 19 IV, d. 57615 M

POLTRONA pelle, letto legno, rete metallica, tavolo, vendons. Scussa n. 7, portineria. 63229 M

PRIVATO vende alcune vasche scaldabagni usati. Ditta Rupini, Udine n. 11.

QUADRI olio autore, vendons. occasione. Goldoni 3, II (10-13). 57712 M

RADIO americana nuova vendesi occasione, esclusi mediatori. Viale Venti Settembre 79, Zuliani. 57777 M

RADIO marca, stoffa uomo, tagli due, vendonsi occasione. Giulia 67, IV, destra

RADIO Union 5 valvole vendo. Sonnino 7, porta 11. 57631 M

RADIO 5 valvole, 4 onde, «Telefunchen» originale, seminuovo, vendesi straoccasione. Maiolica 13/II, porta 7. 57670 M

RADIOGRAMMOFONO nuovo quadrionda vendesi. Battisti 20 porta 6. 29717 M

SALOTTO «Savonarola» vendesi. Ginnastica 52/II, porta 9. Visitare dalle 11-16.

SOPRABITO ragazzo undicenne seminuovo e cappotto, vendonsi. Belpoggio n. 27 porta 11. 63259 M

TAGLIO stoffa, vendo occasione. Fonderia 8, interno. Paoletti. 57604 M

APPETI posate (Berndorf) vendonsi. Barcola 201. 57608 M

TRAVATURE usate. Rivolgersi Costantin Giovanni, via Giulia 90. 57779 M

VESTITI uomo, impermeabili, cappotti, giacche, calzoni, vendo buon prezzo. Ginnastica 13, II. 57628 M

VESTITI cappotti, biancheria, scarpe uomo, donna, usate, compero Bosco n. 1.

VESTITO lana blu nuovissimo vendesi occasione causa misura inadatta. Bassi, Leopardi 26, Gorizia. 2098 M

VIOLINO autore, metronomo, repertorio quartetti, vendonsi. Ind. U.P.I. 2027M

VOLPI rosse per guarnizioni confezioni, bellissime, vendonsi occasionissima. Via Oriani 2, I, sinistra. 57709 M

N — ACQUISTI D'OCCASIONE — L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N

ARGENTATA bella, per collo, acquisterei occasione. Telef. 93142. Poiani. 57778 N

BAULE acquisterebbesi. Tel. 21077. 57804 N

CARAMBOLE ottimo compero se occasione. Off. Cassetta 29621 N U.P.I. 29621 N

LAMPADA Petromax Solex o altra, acquisto. Telefono 4055. 57538 N

MACCHINE da cucire acquisto pagando massimo prezzo. Telef. 94-465. 57669 N

MACCHINE cucire sarto calzolaio, maglieria anche difettose, acquistansi. Slataper 16. 57652 N

MATRIMONIALE moderna materassi lana, radio 5 valv. Gambini 43, III. 57802 N

STABILIMENTO industriale cerca 25 apparecchi telefonici possibilmente nuovi. Indirizzare offerte indicando prezzo e tipo Cassetta 29656 N U.P.I. 29656 N

TAPPETI: persiano piccolo e uno grande compero. Ind. U.P.I. 29546 N

NN — MOBILI e PIANOFORTI — L. 15

ANCHE difettosi: Pianoforte. Arco (violino). Orologio (cucù). Cannocchiale (prismatico), acquisterebbensi. Vidali 10 (Scuola). 57771 NN

CAMERA matrimoniale usata, vendesi. Cologna 5, V. 57743 NN

CAMERA letto, cucina, panniforti, vera occas. sposi. Gambini 49, mag. 57726 NN

CAMERA letto stagionata, garanzia, vendesi occasione. XX Settembre 53, lavorat.

CAMERE matrimoniali bellissime panniforti, stanze pranzo, vendonsi prezzi convenienti. Pascoli 6, Luc. 57644 NN

COLAPIATTI marmo e letto bianco, vendonsi. Stuparich 16, Coceani. 57772 NN

CUCINA usata vendesi. Via Ireneo della Croce 3/III destra. 57658 NN

CUCINE bellissime massicce marmi vendo. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).

CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, mezzan., da Giglietta.

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

LETTI due ferro con reti, vendonsi. Moreri 10 porta 8. 57618 NN

LETTINO metallico, seminuovo, triciclo vendo occasione. Severo 138, I d. 57773 NN

LETTO rete metallica, marmo 103x53, vendonsi occas. Gatteri 47 pt. 57762 NN

LIBRERIA, una scrivania, vendonsi occasione. Falegname via della Scaletta 6, (traversale Rivo). 63228 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa, panniforti, vendesi grande occasione. Alfieri n. 9, porta 1. 57589 NN

MATRIMONIALE nuova, armadio 4 porte vend. prezzo mite. Navali 8 A. 57719 NN

MATRIMONIALE noce nuova bellissima, 4 porte, panniforti, affarone. Pacinotti n. 11. 57807 NN

MATRIMONIALE bellissima con reti, materassi, vendesi 110.000. Cerreto 16 destra (Barcola). 57796 NN

MOBILE buffet bar panniforti vendesi. Sterpeto 4 porta 7 (traversale via Conti)

PIANINO Koch Konzert vendesi. Nizza 11 bar, dalle 10-12. 57854 NN

PIANINO mezzacoda ungherese vendesi. Telefonare 94457. 57660 NN

PIANO mezzacoda viennese perfetto vendesi occasione. Maiolica 13, III porta 8.

PIANO viennese mezzacoda voce bellissima, vendesi esclusi intermediari. Tonti, via Sottoripa 8 (pomeriggio). 57776 NN

PIANOFORTE coda studio vendesi. Indirizzo U.P.I. 57735 NN

SALOTTO Impero vendesi. Indirizzo U.P.I. 57576 NN

STANZA da letto noce, stato eccellente, materasso lana, armadi ed altri mobili, vendonsi. Visibili presso Cimadori, via Giulia 54. Trattare telef. 36-32. 57622 NN

STANZA pranzo modernissima seminuova vende privato occasione. Severo 36 porta 9. 57614 NN

STUDIO completo grande occasione. Falegname Scaletta 8, trav. Rivo. 57647 NN

SALOTTO turco con tende, altri mobili. Petrarca 5, dalle 8-10. 57699 NN

O — AVVISI D'INDOLE COMM. — L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 31315 O

CADMIO metallo, qualsiasi forma, acquistiamo migliori prezzi. «Comet», Campetto 9, Genova. 5855 O

P — RAPPR. PIAZZ. VIAGG. — L. 15

PIAZZISTA possibilmente pratico ramo carta, cerco prontamente. Offerte Cassetta 29560 P U.P.I. 29560 P

PIAZZISTA bene introdotto camiceria, maglieria affini, ottime referenze, cerco. Alessandro Santi, III Armata 6. 57730 P

PIAZZISTA introdotissimo liquor., cercasi. Telefonare 90291. 57739 P

Q — AUTO MOTO-CICLI SPORT — L. 25

AUTOCORRIERA di linea 22 posti, motore Isotta di 80, triciclo seminuovo, gruppo differenziale autocarro 500 Alfa. Telefonare 27067. 57782 Q

AUTOTRENO portata q.li 180, Studebaker tre assi portata q.li 55, Chevrolet portata q.li 35, rimorchio tipo Viberti, rimorchio 1 asse, tutti in piena efficienza, gommati 80%, vendonsi. Telefonare 55-75, NICO. 63243 Q

AUTOVETTURA Mercedes 170 con rimorchio 10 q.li, vendesi. Barcola 201. 57609 Q

BICICLETTA corsa bellissima, altre sport e bambino, vendonsi. S. Francesco n. 2. (Corte). Q

BICICLETTA per bambino 4 anni comperasi. Telefonare 91-934. 57692 Q

BICICLETTA speciale mezzacorsa nuova cambio «Simplex» 4 velocità, finiture in duralluminio, vendesi. G. Gallina 5, I, sinistra. 63225 Q

BICICLETTA corsa, tubolari, vendesi, ottime condizioni, 16.000 trattabili. Telefonare 85-32. 57570 Q

FIAT 1500 ultima serie vendesi. Torrebianca 4. 57705 Q

FIAT 1100 3.a serie gommata a nuovo, Balilla 3 marce, furgoncino, vendonsi. Autorimessa Elena Riva Grumula. 57656 Q

GILERA 500, ottima, recente, lateral., circolante vendesi 260.000. Tel. 26-202.

G.M.C. q.li 50 piena efficienza gommatissimo cassone legno 4.05x2.20 gomma scorta, vendesi presso Ala Italiana Trieste. Telefono 93910. 57723 Q

G.M.C. piena efficienza gommatissimo, q.li 50 cercasi combinazione o affittasi. Rivolgersi 93910, dalle 9 alle 12. 57721 Q

GOMME 750x20 complete disco, camera, vendonsi. Telefonare 6865. 63245 Q

MOTOLEGGERA Sertum piena efficienza, vendesi. Bramante 7, off. 57578 Q

OCCASIONE furgoncino balilla 6 gomme nuove Pirelli, vendo. Lunedì, tel. 93192.

RIMORCHI portata 30-40 autofrenanti, con senza gomme, vendonsi. Autorimessa Moderna, Ghiberti 4. 63221 Q

TOPO con motore vela vendo immediata partenza. Caprin 5, Zalleri. 57753 Q

TOPOLINO balestra lunga perfetta, vendo. Autorimessa Conti 1. 57727 Q

TOPOLINO balestra corta in buone condizioni. Telef. 91473, ore 10-12. 57657 Q

TOPOLINO vendesi. Rossetti 81. 57538 Q

R — CAP. SOC. CESS. AZ. — L. 30

CAMIONCINO gommato portata 30-35 q. se in ottime condizioni acquisterebbes., esclusi mediatori. Telefono 3322. 63236 Q

50.000 cerco urgentemente, condizioni da convenirsi. Scrivere Cassetta 29570 R UPI.

DEPOSITO vini licenza commerciale Gorizia affittasi vendesi. Trieste, via Ginnastica 18, III. 2099 R

DISPONENDO licenza importazione esportazione vini alimentari ingrosso eventualmente magazzino, camion cercasi combinazione commerciale o affittasi licenza. Cassetta 29631 R U.P.I. 29631 R

2-5 milion. offrirei collaborando seria azienda industriale commerciale. Cassetta 2027 R U.P.I. 2027 R

IMPORTANTE anonima articoli tecnici con negozio centrale, bene avviata cerca socio in sostituzione azionista uscente. Assicurasi impiego e buona rendita capitale. Cassetta 29548 R U.P.I. 29548 R

NEGOZIO pane dolciumi liquori, vendo causa partenza. Via Apiari 22, Roiano.

NEGOZIO pieno centro, cerco, pagando bene. Cassetta 29547 R U.P.I. 29547 R

NEGOZIO arredato, ricco inventario adatto anche signora, sicuro avvenire, vendesi (malattia) o permutasi con tenuta o casa città. Base: 4.000.000. Offerte dettagliate Cass. 29728 R. UPI. 29728 R

NEGOZIO centrale avviatissimo, lavoro redditizio, adatto pure signora, vendesi. Offerte Cassetta 444 R U.P.I. 444 R

SOCIETA' esportazione attivare ramo rappresentanze cerca socio anche senza capitale purchè lunghissima pratica commercio estero. Scrivere curriculum Cassetta 29637 R U.P.I. 29637 R

TRATTORIA spacci vino, negozio commestibili, buffet, vendonsi. Mengazzi, Caffè Friuli. 57722 R

S — CASE VILLE TERRENI — L. 30

APPARTAMENTO condominio 5 vani accessor. libero luminoso, vendesi. Cassetta 2027 S U.P.I. 2027 S

APPARTAMENTO condominio pianoterra centro 5-7 stanze, acquisto purchè occupanti disposti trasferirsi altro 3 stanze. Telefonare 90-442. 63238 S

CAMERE (2-3) condominio, pianoterra, centro, acquisto purchè libere a breve termine. Telefonare 90-442. 63238 S

CASA principio XX Settembre, vendesi. Cassetta 29761 S, UPI. 29761 S

CASETTA o quartiere 6 locali acquisterei anche se sinistrato parzialmente. Cassetta 29543 S U.P.I. 29543 S

CONDOMINIO libero, minimo due stanze, acquistasi. Cass. 29523 S U.P.I. 29523 S

SARTORIA avviata paraggi S. M. Maddalena vendesi. Cassetta 29669 R U.P.I.

STABILE città 24 abitazioni rimesse a nuovo, vendesi. Telef. 32342. 57577 S

STABILE 12 abitazioni vasto locale osteria Servola S. Lorenzo in Selva 74, vendesi esclusi mediatori. Rivolgersi Giorgione, Rotto Pileria 2, Servola. 57794 S

STABILI, fondi, ville, negozio condominio vendonsi. Gasparo Weis. Mazzini 9/I.

VILLA libera subito, 5 stanze accessori, Opicina, vendesi. Telef. 86-63. 57583 S

VILLA Treviso 12 stanze termobagno, due garage, stalla, propria sorgente, circa 10.000 mq. terreno, adatta industria, vendesi. Cassetta 29554 S U.P.I.

VILLA periferia Gorizia, territorio friulano, 9 vani stalla fabbricati accessori, 8000 mq. terreno fruttato vigna arativo, vendesi. Indirizzo U.P.I. 57655 S

VILLE case negozi quartieri trattorie, vendonsi. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, Antonio. 57051 S

VILLINO conforti, garage, Gorizia, vendesi, libero in venti giorni. Informazioni Albanese, via Roiano 2. 63226 S

T — VILLEGGIATURE — L. 30

MERANO Hotel Pensione Maia, casa primordine, rinomato ristorante, parco, prezzi modesti 5793 T

U — MATRIMONIALI — L. 30

COMMERCIANTE sposerebbe 35-45-enne casalinga. Inanonime Cass. 29565 U UPI

SPOSERETE! Inviando lire 80 riceverete elenco Bicem, Casellapostale 353, Roma.

VEDOVA quarantenne seria giovanile, appartamento, conoscerebbe distinto, buon impiego, scopo matrim. 29586 U

VENTICINQUENNE bella presenza buon carattere conoscerebbe scopo matrimonio distinto massimo 35-enne con posizione,

V — DIVERSI — L. 30

CHIROMANTE turco riprende puntualmente. Il giorno martedì e il venerdì. Carducci 10/V. 57632 V

TOMBA famiglia cercasi. Offerte dettagliate Cass. 29562 V. U.P.I. 29562 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

OGGI AL ROSSETTI

dalle 14 in poi continuano le trionfali repliche

L'IMPERMEABILE ROVESCIABILE

atmos

si usa su ambedue le parti — è l'impermeabile più pratico e più perfetto, gradito da tutti

atmos

TROVASI IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE presso i

PIAZZA DELLA BORSA (GALLERIA PROTTI)

Borsatti

VENDITA RATEALE

MEXICO club

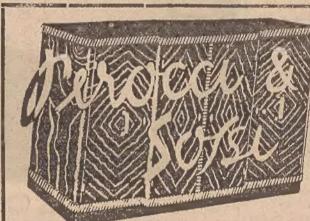
VIA XXX OTTOBRE N. 4 - Telefono 5770

Nei nostri accoglienti lussuosi ambienti da questa sera, seralmente, debutterà il complesso più dinamico, variato e signorile.

Quintetto Bidoli:

BRUNO BIDOLI (piano)
FRANCO TESSITORE (violino e sax)
MARIO BANDEL (tromba)
ROMANO SAITZ (fisarmonica)
BRUNO PURIN «S'CINCA» (batteria)

Fabbrica MOBILI

COMUNI E DI LUSSO

Si ricevono ordinazioni — Preventivi a richiesta — Lavorazione accurata.

TRIESTE - VIA DELLA TESA N. 37

Il nuovo apparecchio acustico a valvole, risveglia la potenza uditiva ancora nascosta e toglie l'incubo della Vostra sordità. Alla FIERA DI PADOVA - PAD. A - SEZ II St. N° 27 viene dimostrato questo apparecchio americano.

Chiedete informazioni all'Agenzia Generale per l'Italia: U.R.E.M.A. - Milano - Via Legnano, 32 - Tel. 632.872

CONTRO IL CAROVITA

Con lunedì prossimo 6 ottobre s'inizia la vendita straordinaria di un quantitativo limitato di TAILLEURS DA DONNA (gonna e giacca) per l'autunno e l'inverno. Confezione perfetta con stoffa resistente — VENTI DISEGNI — TUTTE LE MISURE

Valore 12.000.— al prezzo di Lire 4.800.—

Rivolgetevi in tempo presso le seguenti ditte a TRIESTE:

TOLENTINO XXX Ottobre 5 — **La Blocchista Tessile** Via della Madonnina 8 — **D'Ambrogio** Via Giulia 15